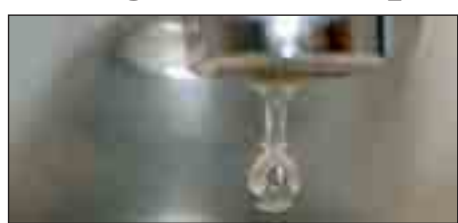


Non fu ricoverato: il Corriere pubblica il documento del San Carlo

Oussama, il giallo si infittisce

Giovane morto nel Cpr, smentita la prima ricostruzione dei fatti

Si rompe la conduttura, da cinque giorni frazioni di Avigliano senz'acqua



Rubinetti a secco da sabato. A PAG. 15

Oussama Darkoui, il 22enne trovato senza vita nella sua cella all'interno del Cpr di Palazzo San Gervasio

A PAGINA 7



**“Nessuna risposta concreta
Non rimuoveremo la tenda”**

A PAGINA 5

Gli otto consiglieri di opposizione provano a rimediare la figuraccia in Consiglio. E attaccano la Nuova

Dopo la legge porcata fanno i “verginelli”

Prima la finta opposizione in aula sui 2mila euro in più, ora la proposta riparatoria sui costi della politica

di NINO GRASSO

Facendo ricorso «all'intelligenza sopraffina» (parole sue), di cui solitamente ella si schermisce nei propri scritti con falsa modestia, la consigliera regionale Alessia Araneo, capogruppo del Movimento 5 Stelle di Basilicata, ha fatto, ieri l'altro, sulla prima pagina del Quotidiano di Basilicata, una improbabile difesa di ufficio della propria compagna di partito, Viviana Verri, co-firmataria con (...)

CONTINUA A PAG. 2

Tra moralisti a giorni alterni e professorini e maestrine di ieri e di oggi si accodano anche gli altri. Rossi di vergogna ma uniti solo nell'attaccare “certa stampa”, ovvero noi, colpevoli di aver smascherato l'inciucio



Gli otto consiglieri regionali di opposizione
ALLE PAGINE 2 E 3

Lavello, sciolto il Consiglio Arriva il commissario Fedullo



L'ex sindaco Antonio Carretta durante i lavori dell'assise comunale

A PAG. 4

Nello Sport

**Serie C. Potenza, Armini va al Crotone
Per Asencio Virtus Francavilla o Spal
Alle 22:30 speciale mercato su La Nuova Tv**



Il difensore Nicolò Armini, neo acquisto del Crotona di mister Emilio Longo

**Serie C. Picerno, il diggì Greco
vuole mettere la ciliegina sulla torta
Tentativo per l'attaccante Marconi**



L'attaccante dell'Avellino, Michele Marconi

50^a Sagra

DEL PECORINO DI FILIANO DOP
E DEI PRODOTTI LATTIERO CASEARI



30 AGOSTO Località Carpini 31 AGOSTO Filiano centro 1 SETTEMBRE Filiano centro

www.pecorinofiliano.it



Il punto di vista di Nino Grasso



La "legge Pittella", dopo l'errore commesso dalla grillina Verri, sta facendo implodere le opposizioni

Facendo ricorso «all'intelligenza sopraffina» (parole sue), di cui solitamente ella si schermisce nei propri scritti con falsa modestia, la consigliera regionale Alessia Araneo, capogruppo del Movimento 5 Stelle di Basilicata, ha fatto, ieri l'altro, sulla prima pagina del Quotidiano di Basilicata, una improbabile difesa di ufficio della propria compagna di partito, Viviana Verri, co-firmataria con Maddalena Fazzari e Gianuario Aliandro della famigerata «legge Pittella». Legge meglio nota, per ciò che la Nuova ha scritto, ma che la Araneo evidentemente non ha letto, essendosi limitata a guardare le fotografie, come la «porcata» di inizio legislatura approvata lo scorso 2 agosto - assenti Chiorazzo e Polese - dai 12 esponenti di centrodestra, con l'astensione dei 7 consiglieri di minoranza, Verri e Araneo comprese. Della qual cosa - sempre sulle pagine del Quotidiano - aveva avuto apertamente da ridire, tra gli altri, il magistrato in pensione Alberto Iannuzzi, che i grillini avrebbero voluto candidare a presidente della Regione Basilicata alle ultime elezioni di aprile. E la cui nota - pubblicata sulla testata concorrente nello stesso giorno in cui ha visto la luce sulla Nuova l'articolo oggetto della reprimenda a 5 Stelle - è stata colpevolmente sottaciuta nell'inusuale "fondo" a firma della Araneo. A meno che la capogruppo pentastellata, nella sua nota di ieri l'altro, non volesse riferirsi proprio alle bacchettate ricevute da Alberto Iannuzzi quando ha scritto che il Movimento si sta «auto-cannibalizzando».

Avendo censurato in modo plateale l'ex presidente della Corte di Appello di Potenza, la grillina in questione è stata attenta a riservare il medesimo trattamento anche al segretario

regionale dello Spi-Cgil, Angelo Summa, indignato al pari - se non di più - di Iannuzzi per quanto accaduto. Al punto che nella giornata di ieri lo stesso Summa ha riunito i vertici lucani del sindacato pensionati per valutare, statuto regionale alla mano, se ricorrono, o meno, le condizioni per proporre un referendum abrogativo della norma che da fine agosto consentirà ai 21 inquilini dell'aula Dinardo di utilizzare liberamente i circa 2000 euro al mese, prima destinati obbligatoriamente ai collaboratori regolarmente contrattualizzati.

E' vero: le due consigliere regionali M5s hanno fatto sapere che non «annuseranno» l'aumento di stipendio contestato, essendosi impegnate (a parole) a farne oggetto di liberalità nei confronti dei propri «assistenti». Cosa di cui non dubitiamo affatto. Ma che al contempo, in assenza di una norma vincolante, ci autorizza a esprimere forti dubbi su ciò che faranno, in futuro, i loro eventuali successori. Sempre che il Movimento 5 Stelle lucano non si «auto-cannibalizzi» prima del tempo, per colpa di «errori» - come quello commesso ingenuamente dalla Verri - che la stessa Araneo è stata costretta a riconoscere, questa volta apertis verbis, in uno alla mancata espressione - nei modi dovuti - di una forte opposizione da parte di Pd, Bcc, Avs e naturalmente M5s.

A proposito. Per un Movimento che dice di essere costantemente bistrattato dalla stampa - e dalla Nuova in particolare - e che soprattutto lamenta l'assenza di un propria testata di riferimento e a cascata di un editore degno di tal nome alle spalle, constatiamo invece che ogni qualvolta le due esponenti grilline decidono di attaccare l'editorialista di questo giornale per i suoi trascorsi professionali nel-



Da sinistra Bardi, Pittella e le consigliere regionali M5s, Verri e Araneo

la pubblica amministrazione, per quanto questi trascorsi siano stati regolarmente disciplinati dal contratto di categoria, e dunque in assenza di prebende o altri benefit economici come quelli che invece i consiglieri regionali si sono generosamente auto-concessi lo scorso 2 agosto, il Quotidiano spalanca le sue porte, trasformando un comunicato stampa in una sorta di editoriale camuffato. Il che, ci pare di poter dire, non è certo un bellissimo esempio di stile giornalistico, da inserire nei manuali di formazione delle nuove leve forniti dall'Ordine dei giornalisti di Basilicata o dall'Associazione della stampa. In particolare, poi, andrebbe incorniciato - se non altro per l'evidente tentativo di appropriarsi dei meriti altrui - il «sommario» pubblicato in bella evidenza nelle pagine interne del Quotidiano di ieri l'altro, con tanto di domanda retorica indirizzata da Alessia Araneo al sottoscritto: «Perché Grasso non scrive che il nostro Movimento ha restituito in Basilicata 230 mila euro di indennità?».

Semplice: perché quei soldi sono stati il frutto dei «risparmi» accumulati - e poi distribuiti alle scuole pubbliche lucane - dai due consiglieri M5s delle legislature precedenti: Gianni Perrino e Gianni Leggieri. Ai quali, ovviamente, abbiamo sempre fatto (anche in questi giorni) tanto di cappello per la morigeratezza dei costumi e per la coerenza manifestata in dieci anni rispetto ai valori fon-

Non bastava il maldestro tentativo della capogruppo regionale dei 5 Stelle, Alessia Araneo, di salvare la faccia alla collega-segretaria dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale attaccando la Nuova e il suo editorialista. Ieri sera sono scesi in campo tutti e 8 i consiglieri di Pd, Bcc, Avs e M5s, con un comunicato vergognoso scritto contro quella «certa stampa» che evidentemente a loro non piace, semplicemente perché, carte alla mano, non fa sconti a nessuno

danti del Movimento. Circostanza quest'ultima che deve essere sfuggita alle due coordinatrici provinciali M5s di Potenza e Matera, le quali, avendo saputo sapientemente capitalizzare il ruolo ricoperto nei rispettivi territori alla testa delle schiere grilline (in ciò emulando la peggiore nomenclatura di tutte le epoche) oggi siedono tra i banchi del parlamento lucano. Non solo. Ma il primo atto della Verri è stato quello di apporre la propria firma in calce ad una «porcata» ideata, caldeggiata ed approvata dal centrodestra di cui ella forse, nella sua presunta «buona fede», non si è nemmeno resa conto.

Avete capito in mano a chi siamo? Ad una dirigente pentastellata che si è insediata, in veste di «segretaria» dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea regionale, il 5 luglio 2024. E che il 30 dello stesso mese aveva già sottoscritto «in buona fede» la «legge Pittella», così come fatto non

solo dal leader lucano di Azione, ma anche dai due esponenti di Fratelli d'Italia e Forza Italia, Fazzari e Aliandro.

Dopodiché, Araneo e Verri hanno cercato (non riuscendovi) di salvare la faccia - e soprattutto la coscienza - dicendo: noi quella legge non l'abbiamo votata. E' vero. Ma nemmeno l'hanno avversata in aula, al momento del voto. Anzi l'hanno fatta passare, col voto di astensione degli altri esponenti delle opposizioni, alla chetichella, nel maldestro tentativo di capitalizzarne i vantaggi, senza pagare peggio. Il che è di una gravità assoluta sul piano morale, prima ancora che su quello politico.

Ultima annotazione. A leggere la requisitoria della Araneo pubblicata dal Quotidiano, la colpa di chi scrive sarebbe quella di aver fatto il proprio mestiere in un altro contesto, con due diversi presidenti di Regione, peraltro guadagnando nel pubblico quanto già percepiva

nel privato, sommando gli emolumenti di banca e giornale. Cosa che siamo sempre pronti a dimostrare, con i modelli delle denunce dei redditi di 15 anni fa, sperando che la Araneo sia nelle condizioni di fare altrettanto. Infine, a leggere la nota della capogruppo grillina, la colpa dell'editorialista della Nuova, sarebbe stata quella di non aver usato nel proprio lavoro «nemmeno mezza foto di Bardi o di Pittella». In ciò dimenticando che il sottoscritto, di mestiere, fa il giornalista e non il grafico. E men che mai il fotografo. Per cui, più che definire «porcata», come abbiamo fatto, una legge che ha aumentato i costi della politica, attribuendone la paternità al centrodestra, ci chiediamo cos'altro avremmo dovuto scrivere per guadagnarci le «simpatie» degli otto consiglieri regionali di opposizione. Sempre che si possa veramente definire tale una classe politica che si fa passare sotto il naso, senza muovere un dito, le peggiori porcherie amministrative denunciate quotidianamente dalla Nuova. Parliamo di una opposizione, o presunta tale, che nella serata di ieri ha diramato un comunicato vergognoso (di cui parliamo in altra pagina), nel quale - con chiaro riferimento al nostro giornale - si muove un attacco a «certa stampa», rea di non fare sconti a nessuno. Tanto alla giunta Bardi, quanto ai vari Lacorazza, Cifarelli, Marrese, Chiorazzo, Vizziello, Bochicchio, Araneo e Verri. Specie quando questi ultimi vengono scoperti a tenere bordone alla maggioranza con un voto di compiacente astensione, come è accaduto con la «legge Pittella». Salvo poi dare la colpa a «certa stampa», che dice le cose come stanno. E cioè che con questa opposizione non andremo da nessuna parte.

Nino Grasso



POLITICA

Cicala: intervento possibile grazie alle rinunce di alcune aziende beneficiare Psr, 1,9 milioni per 23 imprese agricole

Nuove risorse per le realtà che hanno partecipato al bando

POTENZA - L'assessore alle Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Basilicata, Carmine Cicala, comunica che tramite lo stanziamento di 1,9 milioni di euro è stato consentito il finanziamento di ulteriori 23 imprese agricole, che hanno partecipato al Bando relativo alla Misura 4.1 - Investimenti nelle Aziende agricole, generando un indotto complessivo di quasi

4 milioni di euro, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stesse al fine di aumentare la quota di mercato e l'orientamento allo stesso, in una logica di sostenibilità ambientale. "Questo intervento - spiega Cicala - è stato possibile grazie alle economie derivanti dalle rinunce di alcune aziende inizialmente

beneficiarie, che purtroppo si sono scontrate con la crisi economica e le difficoltà operative. Inoltre, la riduzione degli importi dei progetti inizialmente previsti, causata anche dall'aumento dei prezzi, ha permesso di liberare risorse per sostenere quelle imprese che, pur essendo state ammesse nella prima fase, non avevano potuto accedere ai fondi a causa del superamento della do-

cazione finanziaria prevista dal Bando. Nonostante le sfide economiche e le criticità climatiche che stanno mettendo a dura prova il settore agricolo, -sottolinea Cicala - è incoraggiante vedere come molte aziende abbiano ancora il coraggio e la determinazione di investire nel futuro. Questi ulteriori finanziamenti messi a disposizione delle aziende agricole dimostrano che, anche in un conte-



sto difficile, la nostra regione è in grado di sostenere chi vuole crescere e innovare," ha dichiarato l'Assessore Carmine Cicala. Le 23 imprese - conclude l'assessore Cicala - che, oggi riusciamo a finanziare

sono un esempio di resilienza e capacità di adattamento, e sono certo che sapranno utilizzare queste risorse per affrontare le sfide presenti e future con maggiore forza e determinazione".

Professorini e maestrine di ieri e di oggi lanciano la legge riparatoria. E rossi di imbarazzo attaccano la Nuova

Dopo la "porcata" fanno i "verginelli"

In aula la finta opposizione, ora la "sceneggiata": una pdl sui costi della politica

POTENZA - Prima il voto favorevole di Viviana Verri (unica consigliera di opposizione vista l'assenza di Chiorazzo) alla proposta di legge dell'Ufficio di presidenza. Poi il voto di astensione in aula e quindi il via libera alla legge regionale del 12 agosto. Nel mezzo un mare di polemiche e tanto imbarazzo per l'aumento di circa il 50% del budget di spesa per il personale a disposizione dei consiglieri regionali, con un peso economico di oltre 450mila euro in più su ogni bilancio. E l'abolizione di ogni vincolo all'utilizzo dei 4.500 euro che incassano ogni mese a titolo di "spese per l'esercizio del mandato" senza più l'obbligo ad utilizzarne almeno un terzo per contrattualizzare i collaboratori. Ma - evidentemente - nel silenzio generale del centrodestra, i consiglieri di opposizione, che pure avrebbero dovuto op-



Gli otto consiglieri regionali di opposizione

porre un "no etico", a distanza di giorni, avvertono ora la necessità di uscire dall'angolo. Provando a "mettere una pezza". E così via ad una proposta di legge riparatoria - a firma di tutti ed otto, evidentemente alla ricerca della "verginità" ormai perduta - per ridurre i costi della politica ed abrogare e modificare imme-

diatamente la legge regionale n 22/2024" approvata alla vigilia di Ferragosto. Alessia Araneo e Viviana Verri (M5s), Angelo Chiorazzo e Gianni Vizziello (Bcc), Roberto Cifarelli, Piero Lacorazza e Piero Marrese (Pd) e Antonio Boichicchio (Avs-Psi-LBp), hanno infatti depositato

Persa la faccia, gli otto consiglieri di minoranza annunciano la proposta. Lo Spi Cgil invece capeggia la raccolta firme con le associazioni

la pdl recante modifiche al testo unico in materia di indennità di carica, di funzione, di rimborso spese, di missione, di fine mandato e di assegno vitalizio spettanti ai consiglieri regionali della Regione Basilicata e modifiche alla nuova disciplina delle strutture di assistenza agli organi di direzione politica e ai gruppi consi-

gliari della Regione Basilicata. E lo hanno reso noto con un comunicato stampa nel quale non manca anche un attacco diretto alla Nuova, colpevole evidentemente di aver svelato la legge "porcata" in questione e di aver puntato il dito contro la minoranza di centrosinistra (contro il centrodestra lo facciamo da oltre 5 anni ormai e continuiamo a farlo, vedi il "caso Vitticano") per un semplice motivo: ovvero la manifesta incapacità nello svolgere il proprio ruolo di opposizione. Altro che "certa stampa" o presunti "circuiti politici mediatici editoriali". Il misero paravento dietro la quale i signori in questione vorrebbero nascondersi dopo aver perso la faccia rispetto al proprio elettorato. E stupisce - e con questo chiudiamo perché davvero c'è poco da perder tempo dietro tanta pochezza politica - che a ruota di qualche

moralista a giorni alterni e professorini e maestrine di ieri e di oggi - si siano accodati scodinzolanti anche altri esponenti della minoranza da cui ci saremmo aspettati ben altro spessore. E non certo di vedere la loro firma sotto una nota che attacca la Nuova. Ma tant'è.

E dunque eccolo il comunicato dell'opposizione dormiente di questa regione.

"Abbiamo ampiamente dichiarato - hanno scritto i consiglieri firmatari della pdl - di non essere d'accordo sul provvedimento e già detto che non avremmo messo in tasca alcun euro in più. La scelta del voto di astensione durante la seduta consiliare è stata anche motivata con il rendere più sostenibile un errore commesso, e riconosciuto, dalla collega Viviana Verri, in questi giorni presa di mira da una certa stampa. Ma per evitare ulteriori equivoci nessuno

noi o il centrodestra che sostiene Bardi". Ma che bravi, verrebbe da dire. Poveri noi.

LA PETIZIONE

Intanto, lo Spi Cgil Basilicata insieme al Coordinamento per la Democrazia Costituzionale e il mondo associativo sta valutando la possibilità di dare il via alla raccolta firme per chiedere l'abrogazione di questa scellerata legge regionale, così come previsto dall'articolo 17 dello Statuto della Regione Basilicata. "Con la legge regionale n.23 del 12 agosto 2024 - scrive il segretario dello Spi Cgil, angelo Summa - il Consiglio regionale della Basilicata, su proposta del neo Presidente Marcello Pittella, ha deciso a maggioranza di aumentare le spese del personale dei Gruppi consiliari per "una somma di un massimo di 75.000 euro per ogni consigliere componente del gruppo", "quantificati in un massimo complessivo di 454.968 euro annui". Un atto vergognoso, una brutta pagina per la politica lucana che mostra tutta la sua incoerenza e indifferenza nei confronti del territorio, dell'elettorato e delle cittadine e dei cittadini lucani. Tutto ciò andando in deroga alla Legge Monti (D.L. 174/2012) sulla riduzione dei costi della politica. Nei prossimi giorni coinvolgeremo le associazioni e le organizzazioni che vorranno unirsi in questa lotta per una società più giusta e in difesa dei diritti dei lucani e delle lucane".



LA CRISI AMMINISTRATIVA

LAVELLO - C'è chi ne smonta pezzo per pezzo la ricostruzione, chi invece rivendica la propria distanza sin dall'insediamento. A distanza di 72 ore dalle dimissioni di Antonio Carretta, seguite da quelle di nove consiglieri comunali, a Lavello tutti prendono le distanze dall'ormai ex sindaco. Tutto questo mentre il prefetto di Potenza, Michele Campanaro, formalizza l'atto di sospensione del Consiglio comunale e nomina Ester Fedullo come commissario prefettizio. Da un lato parte della maggioranza che lo ha sostenuto 15 mesi fa, dall'altro il Pd, che invece uscì sconfitto dalla competizione.

LA POSIZIONE DEL GRUPPO LAVELLO AL CENTRO

“La cronaca politica raccontata alla comunità dall'ormai ex sindaco Antonio Carretta è molto diversa dalla realtà. Abbiamo preso la decisione di dimetterci, insieme ai consiglieri di opposizione, a causa delle scelte antidemocratiche del sindaco e di parte della giunta, che si sono manifestate sin dall'insediamento dell'esecutivo”. E' quanto affermano in una nota congiunta gli ex assessori Fabrizio D'Andrea e Tania Di Vittorio e le consigliere comunali Lucia Larotonda e Maria Antonietta Cella, per motivare la decisione di rassegnare le dimissioni dalla carica di consiglieri e contribuire così a decretare la fine anticipata dell'amministrazione Carretta. “Non abbiamo mai avuto la sensazione - proseguono - di appartenere a una squadra; così come grave è stata la totale assenza di dialogo, di confronto, di lavoro collegiale tra e con i membri dell'amministrazione. Nonostante tutto, ci siamo spesi quotidianamente



Il sindaco dimissionario di Lavello, Antonio Carretta, il Comune e una seduta del Consiglio comunale

Lavello, tutti contro Carretta I suoi ex alleati: “Non siamo mai stati una squadra”



per adempiere con senso del dovere al mandato ricevuto dagli elettori. Così l'8 agosto, gli assessori Fabrizio D'Andrea e Tania Di Vittorio hanno inviato al sindaco, a mezzo pec, una lettera per chiedere una verifica in maggioranza finalizzata a stimolare maggiormente l'azione amministrativa e ad avviare una dialettica democratica, fino a quel momento completamente assente. La risposta di Carretta alla legittima richiesta è stata il ritiro delle deleghe di assessore nei confronti di D'Andrea, con una revoca che sapeva di reazione isterica piuttosto che politica. Subito dopo l'assessore Di Vittorio, le

consigliere Larotonda e Cella e il consigliere D'Andrea hanno costituito il nuovo gruppo consiliare di maggioranza “Lavello

Il Pd: “Abbiamo sostenuto convintamente sin dall'inizio una posizione distante dalla loro”
La consigliera comunale dem, Di Giacomo: “Dispiace per la comunità”

al Centro”, con l'unico obiettivo di stimolare una dialettica democratica e con richieste precise e circostanziate. A conferma dell'esistenza di un clima poco democratico, la risposta del sindaco alla co-

stituzione del nuovo gruppo consiliare di maggioranza si è concretizzata nella revoca della delega a Di Vittorio. In questo modo il sindaco Carretta si è ancora una volta sottratto al confronto democratico con ben quattro consiglieri comunali che hanno contribuito al successo elettorale di maggio 2023. Nei giorni successivi, per scongiurare la fine anticipata dell'amministrazione, un gruppo di persone vicine al sindaco e al vicesindaco hanno provato, inutilmente, ad aprire interloquazioni con i consiglieri delle opposizioni, fino ad organizzare “riunioni politiche” anche con esponenti politici re-

gionali e a promettere l'assessorato al bilancio, a esponenti della maggioranza e della minoranza, in cambio di una alzata di mano in Consiglio. Il sindaco, come noto, lunedì ha rassegnato le dimissioni

Il prefetto sospende il Consiglio dopo le dimissioni del sindaco e quelle del giorno dopo di 9 consiglieri
Gli ex assessori D'Andrea e Di Vittorio: “Chiesta verifica, ma ci sono state ritirate le deleghe”

(sapendo bene che avrebbe avuto la possibilità di ritirarle entro 20 giorni) per prendere tempo e pur di non sottoporsi ad un naturale e doveroso confronto. Ma gli è andata male, perché nove consiglieri si sono dimessi mettendo la parola fine all'amministrazione”.

LA POSIZIONE DEL PD

Secondo il circolo locale del Pd, “nonostante le dimissioni del sindaco Carretta, con maggiore forza i consiglieri comunali hanno certificato il fallimento di questa amministrazione durata solo 15 mesi. Il nostro partito, con la firma della nostra consigliera comunale Annalisa Di Giacomo, ha sostenuto convintamente, così come dall'inizio della consiliatura, una posizione distante dall'inadeguatezza amministrativa, dai personalismi, da un approccio antidemocratico; aspetti che hanno caratterizzato sin dall'inizio questo breve periodo amministrativo. Il governo locale uscente, non è stato in grado di garantire una trasparente gestione della cosa pubblica, non ha offerto una visione ed un impegno efficace per le

sfide determinanti per il futuro della nostra comunità. In questi pochi mesi di mandato amministrativo - sostiene il Pd - abbiamo sempre fatto rilevare la totale assenza di etica e morale politica, nel rapporto con la minoranza e di conseguenza con i suoi cittadini. Eclatanti i consigli comunali senza risposta rispetto a temi focali per tutti, lavoro (legato alla crisi Stellantis ed indotto), agricoltura, sanità. Tutte questioni che abbiamo portato all'ordine del giorno nell'agenda politica del consiglio comunale, ricevendo dall'altra parte sempre contrarietà, assenze ingiustificate, il tutto accompagnato da uno sterile per non dire ridicolo tentativo di confronto”. La consigliera comunale dem, Annalisa Di Giacomo, si dice preoccupata considerato l'imminente inizio dell'anno scolastico. “Tra pochi giorni riprenderà l'attività scolastica, senza aver messo in campo il benché minimo impegno a favore di questa comunità educante e questo la dice lunga sull'operato dell'amministrazione. Non valorizzare questo luogo che ha il ruolo più importante nella nostra società, quello di formare e accompagnare il cittadino del domani, che ne favorisce maturazione e formazione civica è il segno tangibile che la rotta andava forzatamente deviata. Dispiace, per una comunità come la nostra pagare lo scotto di un tempo perduto, sospeso tra il poter fare e la non volontà di farlo. Non ho la presunzione di chiamarla incapacità ma perlomeno si è trattato di divergenze di visioni, obiettivi, angolature diverse di interpretazione della realtà. Non rispetto a noi ma rispetto all'interesse collettivo”.



LAVORO

“Fin qui nessuna risposta concreta: ecco perché non rimuoveremo la tenda”

POTENZA - “Non rimuoveremo la tenda”. Il giorno dopo l'incontro convocato dall'assessore regionale alle Attività Produttive, Franco Cupparo con i sindacati per discutere della delicata vicenda che investe la platea degli ex Tis e Rmi, la Cub - il sindacato di base autonomo che da oltre 500 giorni sta sostenendo i 1.620 lavoratori (1.195 ex Rmi e 474 Tis) coinvolti nella vertenza - commenta l'esito di quello che dovrebbe essere il primo “tavolo settimanale” inaugurato in viale Verrastro. Donato Auria riconosce l'impegno assunto dall'assessore, ricordando che lo stesso Cupparo, ha garantito che si tenterà di perseguire la stabilizzazione dei precari “il più in fretta possibile”. Inoltre, l'assessore ha proposto che a partire dalla prossima settimana ogni giovedì si possa fare un incontro con le parti sociali fino a quando la questione non sarà risolta. Ma ha anche chiesto “sulla base dei suoi impegni annunciati, un passo avanti e che la tenda venga rimossa”. Tuttavia i lavoratori continuano a non fidarsi. “Poiché dopo quattro incontri con l'ex assessore Casino, innumerevoli ini-



ziative sindacali, nonché le varie prese di posizione formali e non solo della Chiesa a favore dei lavoratori (anch'essa ha solo ricevuto risposte che possono sicuramente essere considerate solo tanto “incenso” e niente sostanza e fatti concreti), i lavoratori continueranno a tenere alta la guardia e la tenda non sarà rimossa. Con oggi - aggiunge la Cub - siamo a 548 giorni da quando è stata messa in piedi la tenda e non sarà rimossa fino a quando non si vedranno atti e fatti concreti. Il potere politico fino alla conclusione della vertenza potrebbe sicuramente fare un passo avanti, aumentare la somma che attualmente

percepiscono i lavoratori Tis ed Rmi di almeno 150 euro al mese, come è stato già richiesto formalmente. Questo già sarebbe un passo avanti rispetto alla situazione attuale che vivono i lavoratori”. Tuttavia, la soluzione individuata dalla Regione richiede tempi medio-lunghi, anche perché le risorse necessarie (circa 20 milioni di euro l'anno secondo le stime degli uffici) dovrebbero essere attinte dallo “scritto” delle royalties del petrolio. “In attesa dei dati ufficiali sulle royalties del petrolio (produzione 2023) che spettano alla Basilicata, che dovrebbero giungere nelle prossime settimane dal ministero competente,

Vertenza ex Rmi e Tis, i lavoratori non si fidano e restano in presidio permanente sotto la Regione “Un primo passo? Aumentateci il sussidio di 150 euro”

stiamo studiando tutte le possibilità - ha assicurato Cupparo - di reperire una parte delle risorse economiche da altre fonti e dal bilancio regionale. Quello delle risorse finanziarie non è certo un aspetto secondario e come avviene per il progetto Saap, che è attestato direttamente al dipartimento Attività produttive e che mi vede impegnato a reperire i fondi per garantire ogni mese la puntualità dei pagamenti, è fondamentale ripiegarsi sui vari programmi e progetti di spesa da cui attingere fondi. Per questa ragione - ha detto loro Cupparo - non è possibile indicare una data di soluzione”.

POTENZA - La Uil Fpl chiede alla nuova Giunta regionale di mettere in atto tutte le azioni possibili sia per coprire la rilevante carenza di personale nell'amministrazione regionale, sia anche per attivare convenzioni con altri enti, attingendo, appunto, dalle graduatorie in corso di validità. “Con la modifica della legge regionale n.12/1996 concernente la “Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale”, è stato stabilito che: “le graduatorie dei concorsi sono approvate dai competenti organi istituzionali e mantengono la loro efficacia per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di approvazione da parte dei medesimi organi”. Vi è ora - secondo il segretario regionale aggiunto della Uil Fpl, Giuseppe Verrastro - la necessità di un deciso cambio di passo, al fine di concretizzare, ora, lo scorrimento

Uil Fpl: “Si scorrono le graduatorie degli idonei del concorso in Regione”

più ampio possibile delle graduatorie. Ciò non soltanto per rispondere alle tante aspirazioni degli idonei al concorso (in maggioranza giovani lucani), ma anche e soprattutto per colmare l'ormai cronica carenza di personale regionale che, quanto alle categorie C e D, nonostante le assunzioni effettuate, continuerà ad essere significativamente sottodimensionato e, dunque, oggettivamente impossibilitato ad affrontare questioni e problematiche sempre più complesse ed articolate”.

A parere della sigla sindacale “la nuova Giunta regionale dovrà approntare da subito un nuovo piano triennale dei fabbisogni, ma soprattutto un ampliamento dei posti negli enti sub-regionali. Il rischio concreto, dunque, è che la “stagione dei concorsi” non sia un'occasione persa per tutti coloro che hanno creduto di poter vedere ripagati sforzi e sacrifici economici. L'auspicio, ora, è quello di interventi importanti da parte di questa nuova Giunta regionale e dell'intero Consiglio re-



Il confronto tra Cupparo e i sindacati

Il Sifus al fianco degli operai E i forestali chiedono lo stipendio di luglio



Maurizio Grosso, segretario nazionale del sindacato fondato sull'unità e la stabilizzazione

POTENZA - I vertici del sindacato fondato sull'unità e la stabilizzazione (Sifus), Domenico Sodo, segretario regionale, e Maurizio Grosso, segretario generale nazionale, in una nota sollecitano il pagamento degli stipendi di luglio sia perché questo è il “sacro mese di agosto”, sia perché gli operai ex Saap sono stati pagati già da 15 giorni. Non si tratta, tra l'altro, di stipendi d'oro, ma di salari modesti con i quali gli operai spesso e volentieri, grazie anche all'inflazione, non riescono ad arrivare a fine mese. Pertanto, egregio assessore Cicala, la invitiamo - è l'appello finale che il Sifus rivolge all'ex presidente del Consiglio regionale - a seguire direttamente le procedure finalizzate a liquidare immediatamente lo stipendio di luglio, nonché a trovare una soluzione atta a liquidare entro il 15 di ogni mese sia le retribuzioni degli operai forestali sia degli ex Saap di concerto con l'Assessore sottoscritto da Cgil,

Cisl e Uil, avete tempo fino all'ultimo giorno del mese per pagare e che inesorabilmente siamo arrivati a settembre. Vi avevamo chiesto - proseguono nella nota - di anticipare i tempi di pagamento dello stipendio di luglio sia perché questo è il “sacro mese di agosto”, sia perché gli operai ex Saap sono stati pagati già da 15 giorni. Non si tratta, tra l'altro, di stipendi d'oro, ma di salari modesti con i quali gli operai spesso e volentieri, grazie anche all'inflazione, non riescono ad arrivare a fine mese. Pertanto, egregio assessore Cicala, la invitiamo - è l'appello finale che il Sifus rivolge all'ex presidente del Consiglio regionale - a seguire direttamente le procedure finalizzate a liquidare immediatamente lo stipendio di luglio, nonché a trovare una soluzione atta a liquidare entro il 15 di ogni mese sia le retribuzioni degli operai forestali sia degli ex Saap di concerto con l'Assessore sottoscritto da Cgil,

A proposito di crisi idrica in Basilicata

di GIUSEPPE GIUZIO*

La crisi idrica in Basilicata ha radici profonde a cui si è cercato nell'ultimo quinquennio di porre rimedio attraverso interventi di liquidazione e/o ristrutturazione degli Enti regionali che rischiavano di trasformarsi in veri e propri "carrozzi" politici.

L'argomento fu affrontato a uno specifico tavolo, tenutosi in Regione al termine della scorsa legislatura, in cui, alla presenza di tutti gli interlocutori, si cercò di pianificare

una strategia che accorciasse la tempistica degli interventi e impegnasse sinergicamente le risorse disponibili ma una corretta pianificazione ha i suoi tempi ed è impensabile che in una sola legislatura si possano risolvere problemi storicizzati.

Si è proceduto a liquidare l'Eipli e a fondare - con la lungimiranza del Ministro Lolobrigida - la nuova società Acque del Sud S.p.A., che nei prossimi anni con un nuovo assetto consentirà alle

strutture, quasi tutte sul territorio lucano, di tornare, in seguito a corposi interventi di manutenzione, a svolgere pienamente le funzioni per cui erano destinate, e una maggior efficienza che eleverà la qualità dei servizi connessi alla risorsa idrica con particolare attenzione al patrimonio infrastrutturale a partire da quello per l'accumulo e il trattenimento e con efficientamento dei costi.

Si è dovuto risanare Acquedotto Lucano

S.p.A. che gestisce tutte le attività del Servizio Idrico Integrato, ereditato con enormi problemi di bilancio, per costi energetici e di gestione divenuti nel tempo del tutto insostenibili. Grazie al governo di centro destra a guida Bardi che ha messo in atto un piano di razionalizzazione della spesa, Aql oggi ritorna ad essere fiore all'occhiello in una Regione sempre più virtuosa.

Si è dovuto, altresì, rilanciare e riorganizzare

l'Egrib e immaginare nuove politiche di efficienza energetica con la Sel.

Tanto consente oggi, di poter avere una visione generale sulla gestione dell'oro blu del terzo millennio

Giusto porre l'attenzione ai problemi e indicare eventuali possibili punti di criticità, pur senza allarmismi, come hanno ben fatto di recente gli Assessori competenti ma altrettanto giusto riconoscere il percorso virtuoso già avviato e, che nei pros-

simi anni, in sinergia tra i detti enti, assicurerà alla Basilicata centralità e protagonismo nello scenario meridionale sulla gestione dell'acqua.

Per ora va bene l'istituzione presso l'Egrib di un Tavolo di crisi permanente con la Protezione Civile, le Prefetture, il Distretto e le strutture interessate ma è, anche, necessario che la politica valuti la possibilità per il prossimo futuro di rafforzare la governance della risorsa idrica.

* Esponente Fratelli d'Italia

di FRANCESCO CURATELLA*

Riapertura del Tribunale di Melfi non è una platonica richiesta, ma il ricordo dello storico passato del suddetto tribunale, non è neanche una insana malinconia a revocare la questione. Il bisogno urgente della riapertura servirebbe a mettere gli abitanti dell'area nordica lucana in migliori condizioni di vita.

Facciamo presente che nel passato al tribunale in questione aderivano i comuni di Aquilonia, Calitri, Lacedonia, Montevergine, Sant'Andrea di Conza, Rocchetta Sant'Antonio, Spinazzola e altri comuni. Potenza, dalla chiusura del tribunale in questione, ha visto aumentare in numero sproporzionato le cause da risolvere. Questo

Riaprire il tribunale di Melfi, non solo una platonica richiesta

stato di cose ha avuto un notevole riflesso anche sul traffico automobilistico lungo la strada a scorrimento veloce Melfi-Potenza. Le tragiche conseguenze hanno portato alla definizione della suddetta strada all'appellativo di "Strada della morte". All'aumento sproporzionato del numero delle cause, alla pericolosità del traffico, va aggiunto lo spopolamento dei cittadini con riflesso negativo sui giovani della zona. A tutto questo va aggiunto la incongrua decisione della chiusura di vari Enti Pubblici del Potentino e del Materano. In questo scenario, non dico apocalittico, ma deprimente, balza

alla memoria il nome di un cittadino Onorario di Venosa, figlio di madre Venosina. Mi riferisco a Giustino Fortunato che asseriva essere la Basilicata "Una locomotiva spenta su un binario morto in mezzo al rombare di cento altre locomotive".

Quanto esposto non sia un lamento funebre, ma "un grido di dolore" atto a svegliare menti e cuori dei responsabili! Alla Basilicata le navette non bastano, ci vuole il ripopolamento.

Per chiudere una porta basta una mano, per riaprirla ce ne vogliono molte!... Informiamo i lettori che seguono i nostri commenti che possono digitare il sito: lanuova.net

* Comitato Cittadino Cobm Venosa

Dona il tuo
5x1000
seminiamo dichiarazioni per il futuro

Destina il tuo 5x1000 alla Fondazione Potenza Futura
Firma e inserisci il codice fiscale nel riquadro riservato al sostegno delle fondazioni che troverai nella tua **dichiarazione dei redditi**



CODICE FISCALE

0	2	1	6	4	1	4	0	7	6	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---



MORTE NEL CPR

Oussama, il giallo si infittisce: prima della morte nel Cpr nessun ricovero in ospedale per il 22enne marocchino

di FABRIZIO DI VITO

POTENZA - Sembra infittirsi sempre più il giallo legato alla morte di Oussama Darkoui, il 22enne trovato senza vita nella sua cella all'interno del Cpr di Palazzo San Gervasio a inizio mese. In attesa dei risultati dell'autopsia disposta dalla procura di Potenza, emergono nuovi particolari che sembrano in qualche modo smentire quella che era stata la prima ricostruzione dei fatti. L'ipotesi del suicidio a livello investigativo resta ancora in piedi, ma non si esclude qualcosa di profondamente diverso. Intanto, il Corriere della Sera ha pubblicato il documento con il quale l'azienda ospedaliera regionale San Carlo di Potenza ha escluso che il giovane marocchino fosse stato ricoverato o visitato in ospedale e al pronto soccorso. Nei primi giorni successivi alla tragedia, invece, si era parlato di un ricovero di Oussama nelle settimane precedenti la sua morte, a causa di un grave atto di autolesionismo che lo avrebbe portato ad ingerire dei

pezzi di vetro. La famiglia di Oussama chiede chiarezza e reclama giustamente la salma del giovane. La mamma, intervistata nei giorni scorsi per il Corriere da Carlo Vulpio, non crede affatto all'ipotesi del suicidio: "Mi aveva detto che doveva uscire dal Cpr il 20 agosto, l'ho sentito il giorno stesso della sua morte" ha riferito la donna. È andato via da qui per aiutare la nostra famiglia, e invece ha trovato la morte. Una morte assurda, crudele. Chi lo ha ucciso ne risponderà davanti a Dio, ma la giustizia degli uomini, se esiste, deve dirci qual è la verità sulla morte di Oussama. Tutto questo è disumano. Dove sono - prosegue nel suo sfogo - i diritti umani di cui tanto



parlate in Europa? Perché un ragazzo senza permesso di soggiorno finisce in un posto che è peggiore del carcere?". Al Corriere della Sera la mamma di Oussama ha raccontato anche di aver appreso della sua morte sui social. «L'ho visto in foto, morto, su Facebook. Hanno pubbli-

Il documento del San Carlo, pubblicato dal Corriere della Sera, smentisce la prima ricostruzione dei fatti fornita da inquirenti e responsabili della struttura detentiva di Palazzo San Gervasio



cato quella foto perché qualcuno potesse identificarlo con certezza. Era l'8 agosto, quattro giorni dopo la sua morte. Non ho capito più nulla. Sono svenuta. Oussama era lì, in quella foto, con gli occhi chiusi, e io non potevo nemmeno abbracciarlo». Poi le accuse e i sospetti. «Ho parlato con diversi suoi compagni di prigionia. Mi hanno riferito che Oussama è stato picchiato selvaggiamente e poi trascinato via come un animale e abbandonato per terra. E che dopo tutto questo, forse per farlo rinvenire, gli hanno fatto una iniezione endovenosa, che però gli è stata fatale: lo hanno visto scuotersi e morire lì, per terra, con la bava che gli fuoriusciva dalla bocca». Accuse pesanti, mentre la magistratura prova a fare luce sull'episodio. Su quello che la madre ritiene sia stato un omicidio. Nel Nord Italia, Oussama - dove vivono i suoi parenti - arrivò soltanto dopo aver effettuato diverse soste in giro per l'Europa, prima in un centro immigrati in Spagna, poi in Francia e in Germania.



Sei un installatore di sistemi fotovoltaici?

CONTATTACI PER FORNITURE DI MODULI FOTOVOLTAICI, INVERTER DA 3 e 6 Kw, SISTEMI DI ACCUMULO.

e-mail INFO@STAFF-ITALY.EU
TELEFONO 344 2767733



50 ANNI
PECORINO DI FILIANO
SAGRA
CASEARI • DEL PECORINO DI FILIANO D.O.P. • E DEI PRODOTTI LATTEO

MOSTRA MERCATO
SABATO - 31 AGOSTO
DOMENICA - 1 SETTEMBRE
Apertura stand ore 17:00

30 AGOSTO	31 AGOSTO	1 SETTEMBRE
Località Carpini	Filiano centro	Filiano centro
17:30 Incontro: "Riparo Ranaldi: Le Pitture Rupestri di Filiano a 100 anni dalla nascita di Francesco Ranaldi" seguito da un'esclusiva visita al sito archeologico.	18:00 "Pecorino di Filiano: una storia antica della prima DOP lucana" - Un convegno sul valore del marchio DOP e le opportunità per i produttori indipendenti. Piazza Sandro Pertini	18:00 Assaggia la "Treccia della 50ª Edizione", un'opera d'arte casearia a cura dei migliori caseifici locali. Villa Mancini
20:30 Serata di sapori con intrattenimento gastronomico che celebra i prodotti locali.	20:00 Esperienze sensoriali con i Laboratori del Gusto: ▪ Prelibatezze al pecorino a cura dell'Istituto "G. Gasparrini" di Melfi e Formaggi e vino a cura dell' AIS Basilicata Piazza S.S. Rosario ▪ Pane, formaggio e miele a cura della Condotta Slow Food Basilicata e dei produttori locali di miele Largo Paolo VI	18:30 Giochi e allegria per i più piccoli con attività di animazione. Villa Mancini
21:00 Musica live con il gruppo Duetto Lucano - Celebra la musica popolare con un tocco moderno. Ministero della Cultura / Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata	21:30 Musica e spettacolo con il coinvolgente gruppo Le Mille Note - Vieni a ballare sotto le stelle! Piazza Autonomia	19:30 Degusta e confronta i formaggi dell'areale tipico con gli esperti del CREA Basilicata - Un'occasione unica per i veri intenditori. Piazza Sandro Pertini
	23:30 Intrattenimento musicale in grande stile con DJ set - La festa continua! Villa Mancini	21:00 Intraprendi un viaggio musicale sulle note dell' Orchestra Odissea - Una coinvolgente esperienza sonora. Piazza Autonomia

Per tutte le informazioni dettagliate, il programma completo è disponibile su www.pecorinofiliano.it



I FATTI DEL GIORNO

POTENZA - In vista dell'autunno, stagione "tradizionale" di rincari, Confcommercio fa i conti in tasca alle famiglie che sono i clienti privilegiati degli esercizi commerciali e delle attività produttive.

E' l'Ufficio Studi confederale che arriva alla conclusione che l'incidenza delle spese obbligate sui bilanci familiari sfiora il 42%, con un incremento di oltre 5 punti dal 1995 ad oggi. Un dato

che secondo rielaborazioni a carattere regionale da noi per l'effetto di incrementi di listini più bassi di generi alimentari ed in generale del costo della vita accertato dall'Istat scende di 3-4 punti percentuali ma cambia poco la sostanza. Accade così che con una disponibilità pro capite di circa 21.800 euro quasi 9.100 euro sono destinati a saldare le bollette dell'affitto di casa e un insieme di spese che comprende le diverse utenze come luce, gas, acqua ma anche carburanti, assicurazioni e spese mediche. Per il gas - ricorda Confcommercio - il "bonus" introdotto dalla Regione (salvo casi diversi di utenti) ha un effetto positivo di calmierazione delle spese generali, come avviene su una quota di famiglie lucane il "bonus acqua". Rispetto allo scorso anno l'aumento delle spese a cui comunque non si può rinunciare è di 104 euro che diventano 348 euro nell'ultimo quinquennio. A prezzi correnti quasi tutte queste voci negli ultimi cinque anni sono cresciute con le sole eccezioni del complesso carburanti, energia e gas, e della voce "altro" che include anche i servizi finanziari secondo quanto rivela l'annuale analisi dell'Ufficio Studi di Confcommercio sulle spese obbligate delle famiglie italiane. Ad arretrare è la percentuale di disponibilità per le spese commercializzabili che includono, tra l'altro, il carrello della spesa, l'abbigliamento, i beni durevoli, la manutenzione dell'abitazione, la spesa per gli animali domestici.

"Il messaggio chiaro che emerge dalle elaborazioni (e dalle stime riferite al 2024) - commenta il presidente di Confcommercio Potenza Angelo Lovallo - è che a causa di prezzi fortemente crescenti

Confcommercio fa i conti in tasca alle famiglie che sono i clienti privilegiati degli esercizi commerciali e delle attività produttive



Bollette, rincari vari, carburanti e visite mediche: le spese obbligate "zavorrano" i conti dei lucani



L'analisi dell'Ufficio Studi di Confcommercio. Rispetto allo scorso anno l'aumento delle voci a cui comunque non si può rinunciare è di 104 euro al netto dei bonus gas e acqua

Per il gas - ricorda Confcommercio - il "bonus" introdotto dalla Regione ha un effetto positivo di calmierazione delle spese generali, come per il "bonus acqua"

e di quantità che si riducono meno che proporzionalmente, l'aggregato delle spese obbligate occupa quote crescenti del bilancio familiare. La domanda interna accusa il peso delle spese incomprimibili che zavorrano i conti delle famiglie alle prese con una spesa per gli alimentari di circa 3.300 euro pro-capite l'anno. E, cosa alquanto preoccupante, non sembra si ritornerà al 40% circa del 2019. Da questa consapevolezza ripartono nell'imminente stagione autunnale - continua Lovallo - l'impegno e la responsabilità dei titolari di piccole imprese a tenere i listini prezzi quanto più calmierati, nonostante l'impenata di costi aziendali. Non può non preoccuparci tra l'altro la previsione di oltre 750 euro pro-capite per la salute, un dato che è uniforme sull'intero territorio nazionale". E se i consumi sono in crisi, per fare ripartire la spesa delle famiglie Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio, chiede la riduzione del carico fiscale. «Le spese obbligate, soprattutto quelle legate all'abitazione, penalizzano sempre di più i bilanci delle famiglie e di conseguenza riducono i consumi - dice Sangalli - . I consumi sono la principale componente della domanda interna. Per sostenerli occorre confermare l'accorpamento delle aliquote Irpef e ridurre progressivamente, e in modo strutturale, il carico fiscale».

restate informati senza fare i pirati

LA NUOVA del Sud

Dal primo luglio la Nuova del Sud è con te ovunque vuoi

Scarica gratuitamente la copia digitale sul sito lanuova.net



ENERGIA E AMBIENTE



di ARTURO GIGLIO

POTENZA - La giunta regionale accelera sulle rinnovabili e nelle ultime due sedute approva provvedimenti autorizzatori per la realizzazione di quattro impianti (due fotovoltaici e due eolici). In dettaglio: "Progetto di un fotovoltaico di potenza nominale pari a 20 MW, denomi-

Per l'energia solare la Basilicata è la prima regione per produzione pro-capite

Eolico e fotovoltaico, via libera a quattro impianti

Eolico e fotovoltaico, i progetti abbracciano varie zone dal Melfese alla città di Matera

Rinnovabili, la Regione accelera: via libera a quattro nuovi impianti

minato "Carlucci" da realizzarsi in agro del Comune di Melfi, "Progetto di un fotovoltaico di potenza nominale pari a 20 MW, denominato "Natuzzi" da realizzarsi a Matera per lo stabilimento del Gruppo, "Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica" composto da n. 2 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 8,4 MW nel Comune di Pescopagano e opere connesse da realizzarsi nei comuni di Pescopagano e Calitri (proponente: Società Cogein Energy) e Parco denominato "Madama Giulia" (dal nome della contrada) nel comune di Banzi e delle opere connesse nei comuni di Banzi e Genzano. Le quattro delibere sono state illustrate in Giunta dall'assessore all'Ambiente e Transizione energetica, Laura Mongiello, che già nei primi giorni di insediamento ha approvato l'elenco dei comuni beneficiari della concessione del contributo per la promozione e per la costituzione delle comunità energetiche rinnovabili (CER). Uno stanziamento iniziale per un importo pari a 1 milione e 300mila euro a favore delle amministrazioni comunali quali soggetti promotori, sostenendo la fase della loro costituzione con particolare riguardo alla predisposizione degli studi di fattibilità e di

tutta la documentazione necessaria per la loro costituzione. Sono state ammesse a contributo tutte e 93 le istanze protocollate, 62 per la provincia di Potenza e 31 per la provincia di Matera, con la pubblicazione dell'elenco dei beneficiari determinato secondo l'ordine cronologico di presentazione. Tra le Cer l'ultima nata ad Anzi è la Comunità Energetica Lucana (presidente è l'ingegner Felice Tauro, il vicepresidente Giuseppe Sarli imprenditore), con una ventina di iscritti ed oltre 30 preadesioni di consumatori. L'obiettivo è di arrivare ad avere sia adesioni dei consumatori che di produttori per produrre almeno 1 megawatt su tutte le cabine delle aree interne della Basilicata e due megawatt nelle altre. La scelta delle aree interne è strategica in quanto sono le aree dove si registrano maggiori difficoltà e ritardi nella costituzione di comunità energetiche locali. La Basilicata ha dunque dati invidiabili: per la produzione di energia fotovoltaica nel 2023 è la prima regione per produzione pro-capite (937 Mw per ogni residente) e tra le regioni a maggiore incremento annuo di impianti (più 41,7%) e di potenza prodotta (più 23,6%). E secondo Terna, la società che gestisce la rete elettrica di trasmissione nazionale, con i dati aggiornatissimi a lu-



glio, continua a scendere nel Paese la quota di produzione energia del carbone (-74,8%), mentre cresce a due cifre l'idrico (+38,7%) e il fotovoltaico (+22,4%) rispetto a luglio 2023. Nei primi 7 mesi del 2024 la quota nazionale di energia rinnovabile è pari al 43,9%. Una spinta decisa avverrà sulle rinnovabili, dove la potenza attesa da qui al 2030 è stata fissata in 131 gigawatt (il 126% in più rispetto al 2021), di cui la fetta principale sarà assicurata dal solare (79,2 GW) e dall'eolico, con un incremento di capacità di circa 74 GW sul 2021 (di cui circa +57 GW da fotovoltaico e circa +17 GW da eolico). Tutto questo accade mentre, al 30 giugno scorso, sono alcune centinaia le pratiche in gestione per progetti di fotovoltaico ed

eolico nella nostra regione. Secondo i dati aggiornati da Terna le richieste di connessione per l'eolico sono 753 : 521 in provincia di Potenza (oltre 11 Gw) e 232 in quella di Matera (circa 11 GW); per il solare 521 pratiche, tutte in provincia di Potenza, per 11 Gw. Complessivamente - secondo la mappa elaborata dall'Osservatorio della transizione verde de Il Sole 24 Ore, che ha rielaborato anche su scala regionale i dati di Terna - a fine giugno la Basilicata è tra le prime cinque regioni italiane per richieste di connessione (22,77 gigawatt). Nello specifico, le richieste in termini di potenza a livello generale riguardano per il 43,06% il fotovoltaico (144,84 GW, 3642 pratiche), per il 30,07% l'eolico on-shore (101,14 GW, 1897 prati-

che), per il 26,88% l'eolico off-shore (90,41 GW, 139 pratiche). E complessivamente, le pratiche avviate verso un esito positivo assommano a oltre la metà dei 336,38 GW di capacità da installare. Lo stato delle richieste è infatti così suddiviso: 160,58 GW di STMG - Soluzioni Tecniche Minime Garantite accettate da parte dei proponenti; 35,26 GW di progetti con nulla osta di Terna per avvio dell'iter autorizzativo; 7,62 GW di procedimenti in fase più avanzata con definizione del contratto di connessione; 71,56 GW di progetti in valutazione; 61,37 GW di STMG da accettare. Il settore sta dunque vivendo un periodo di fermento legislativo con molteplici provvedimenti che animano i dibattiti. Anie Rinnovabili - che rappresenta imprese del comparto e aderisce a Confindustria - rileva che il fotovoltaico raggiunge quota 1.297 MW di potenza connessa nel primo trimestre 2024. Complessivamente sono stati connessi alla rete 82.957 impianti. A livello regionale si registra un trend posi-

tivo, malgrado il numero di impianti connessi risulta inferiore in diverse regioni. La nuova potenza entrata in esercizio è costituita per il 30% da impianti di potenza inferiore ai 10 kW (installati 72.899 impianti), per il 41% da impianti di potenza compresa tra i 10 kW e 1 MW (installati 9.991 impianti) e per il restante 29% da impianti di potenza superiore a 1 MW (installati 67 impianti). Tra questi ultimi ci sono 1 impianto da 137 MW in Lazio, 1 impianto da 40 MW in Sicilia ed 1 impianto da 17 MW in Sardegna. Per l'eolico nel primo trimestre 2024 sono stati installati 102 MW (+8% rispetto al 2023) di nuova potenza installata. Complessivamente sono entrati in esercizio 25 impianti. L'85% della nuova potenza è installata su 3 impianti di potenza superiore a 5 MW, di cui 1 impianto da 47 MW in Sicilia ed 1 da 35 MW in Campania. Le regioni che hanno dato il maggior contributo in termini di potenza sono Campania, Liguria e Sicilia. Per la Basilicata c'è ancora molta strada da fare.

Per le comunità energetiche è stato messo a disposizione uno stanziamento iniziale di 1,3 milioni a favore dei Comuni: ammesse a contributo 93 istanze



I FATTI DEL GIORNO

POTENZA - In Basilicata sono in aumento le immatricolazioni di autobus e autocarri con una crescita più sostenuta rispetto al resto del Paese: +35% pari a 189 nuovi mezzi. Lo riferisce l'Osservatorio sui macro-trend del mercato dei veicoli pesanti per il trasporto di merci e persone, giunto alla sua quarta edizione e realizzato da Continental. Guardando alle singole province Potenza segna un aumento del 28,2%, registrando 132 nuove targhe, e Matera un balzo in avanti del 54,1% con 57 nuove targhe.

Il mercato italiano degli autobus, indipendentemente dalla capienza, registra un +45,8% con 5.434 immatricolazioni tra trasporto pubblico locale, regionale, nazionale e noleggio da rimessa. Meno dinamico il mercato regionale, dove la Basilicata segna +3,1%, al netto di 66 nuove targhe (due in più rispetto all'anno precedente). Anche il capoluogo chiude in positivo il 2023 con 55 nuovi bus (+17%); per contro la provincia di Matera chiude in negativo con 11 nuovi bus (-35,3%). La situazione italiana per alimentazione del parco merci circolante nel 2023 (relativa agli autocarri di ogni peso totale a terra) rimane quasi invariata rispetto al 2022: il gasolio continua ad essere predominante (90,3%) seguito da benzina e metano (a 4,5% e 2,1%). Timidissima crescita per le alimentazioni alternative: i veicoli a GPL segnano un +1,5% contro l'1,4% del 2022, così come gli elettrici (0,4% contro lo 0,3%); crescita più sostenuta per gli ibridi (0,5% se con motore termico a gasolio e 0,6% a benzina). In Basilicata si segnala un lieve calo del gasolio, che rimane comunque preponderante e copre il 95,1% del parco (-0,2 punti percentuali rispetto al 2022). La crescita interessa il comparto degli ibridi (+0,2 punti percentuali) che, tra benzina e gasolio, si attestano a quota 0,4%. L'elettrico rimane stabile allo 0,1%. In entrambe le province il gasolio segue lo stesso calo percentuale regionale e scende al 94,9% a Potenza e a 95,5% a Matera. Cresce della stessa quota anche l'ibrido che arriva a 0,4% sia nel capoluogo che nella



Autobus, più immatricolazioni ma in Basilicata quattro mezzi su dieci sono vecchi e inquinanti

I dati dell'osservatorio Continental sui macro-trend del mercato dei veicoli pesanti per il trasporto di merci e persone consegnano più ombre che luci alla nostra regione

provincia di Matera. Elettrico allo 0,1% ovunque. Il parco autobus nazionale (di tutte le dimensioni) vede una lenta transizione verso le alimentazioni alternative, dovuta essenzialmente ai cambiamenti in atto nelle flotte di TPL urbano e interurbano a breve raggio: la maggioranza del circolante rimane a gasolio (91,1%), il metano è al 6,1% e le quote di elettrico e ibrido diesel raggiungono il 2,2% (rispettivamente 1,3% e 0,9%). In Basilicata si registra una situazione di stallo: solo gli ibridi diesel iniziano a fare la loro comparsa e da quota 0 arrivano a uno 0,05%. Il 98% del parco rimane a gasolio e il restante a benzina. È proprio Matera che registra la percentuale di ibrido. Qui il gasolio scende a 96,8% e la benzina a 2,3%. Nel capoluogo non si evidenziano variazioni significative: il gasolio è fer-

mo a 98,4%, così come l'elettrico a 0,2% e il metano a 0,4%. Nel comparto degli autocarri per trasporto merci nel 2023 prevalgono a livello nazionale gli Euro 4, 5 e 6 che, insieme, raggiungono il 55,5% del totale. I dati di Euro 0, 1, 2 e 3 (pari al 44% complessivo) necessiterebbero di analisi approfondite in quanto potrebbero essere viziati da iscrizioni al PRA di veicoli non più circolanti. Sopra la media nazionale, le categorie più inquinanti in Basilicata salgono a quota 58,7%, con l'Euro 0 che si attesta al 22%. Per contro le classi più ecologiche si fermano al 24,8%, di cui il 14,7% è dato dagli Euro 6 e il 10,1% dagli Euro 5. Entrambe le province sono in linea con la media regionale e presentano più della metà del parco circolante Euro 0 - 3, in calo di due punti percentuali rispetto al 2022. In leggera crescita

Più ombre che luci per la Basilicata dai dati della quarta edizione dell'Osservatorio Continental dedicato ai mezzi pesanti



le classi Euro 5 e 6 che a Potenza arrivano al 25,2% e a Matera al 24%. In Italia, la percentuale di autobus Euro 4, 5 e 6 rappresenta il 59,3% del parco. Anche in questo caso la quota degli Euro 0 e 1 (al 13,3%) potrebbe non riflettere puntualmente i bus realmente in circolazione, mentre i veicoli Euro 2 ed Euro 3 passano al 39,9% sul totale. In controtendenza, in Basilicata la quota del parco poco inquinante arriva al 43,7%: benché la classe preponderante sia l'Euro 6 col 22,3%, le categorie dalla 0 alla 3 coprono ancora la maggior parte del circolante e gli Euro 3 arrivano al 21,6%. Segnali incoraggianti da

Potenza dove gli Euro 5 e 6 raggiungono il 35,3% (rispettivamente al 12,1% e 23,2%). Ciononostante, le classi 0-3 rappresentano ancora il 54,5% del parco. Matera è invece maglia nera per gli Euro 0 che, da soli, coprono il 20%. La percentuale si alza a 61,3% se si considerano anche gli Euro 1, 2 e 3. Sotto la media regionale gli Euro 5 e 6 (rispettivamente al 10,2% e 19,1%). L'età degli autocarri in circolazione in Italia rispecchia a grandi linee la loro classe ecologica; la percentuale di veicoli con meno di un anno aumenta dal 3,6% al 4,4% ma allo stesso tempo invecchiano quelli seminuovi, con un calo

di 0,7 punti percentuali dei veicoli tra uno e cinque anni. I dati dei più anziani potrebbero essere anche qui viziati dal permanere sui registri di veicoli non più circolanti, tanto che la fascia oltre i 20 anni risulta la più diffusa con il 35,3% del circolante. In Basilicata la fascia più rappresentata è quella di autocarri tra 20 e 30 anni, che raggiunge il 23,8% del totale circolante, in crescita di 1,4 punti percentuali dal 2022. Rispetto alla media nazionale la Basilicata presenta un parco più datato: più del 24% dei veicoli ha oltre 30 anni (15,8% in Italia) e quelli sotto i 10 anni sono il 20,8% (35,2% Italia). In provincia di Potenza l'età media degli autocarri è in linea con l'andamento regionale: il 23,9% supera i 30 anni e il 20,9% ha meno di 10 anni. Stesso discorso per Matera dove il 24,4% degli autocarri supera i 30 anni e il 20,5% ne ha meno di 10. Gli autobus italiani risentono positivamente dei contributi per le flotte di TPL e generalmente i mezzi più vecchi registrano dati più aderenti alla realtà rispetto agli autocarri di pari età. Aumentano i veicoli con meno di due anni (da 3,7% a 5,5% quelli fino a un anno) e in generale il 38,6% ha meno di dieci anni (contro il 36,2% del 2022). Anche in questo caso la Basilicata mostra veicoli più datati rispetto alla media nazionale: i veicoli sopra i 20 anni raggiungono quota 41,7% (vs 27,5% dell'Italia) e quelli sotto i 10 anni il 26,1%. La fascia più diffusa rimane quella tra i 20 e i 30 anni (pari al 28,6%). Nel capoluogo sale leggermente la quota di bus con meno di 10 anni (26,5% del circolante). Viceversa, gli autobus datati scendono al 40,4%. Discorso opposto a Matera dove la quota di bus con meno di 10 anni scende a 24,8% mentre gli autobus datati salgono al 46% (e di questi ben il 10,2% è ultraquarantenne).

**I FATTI DEL GIORNO**

Coinvolti i Comuni di Rotonda, Chiaromonte, San Severino, Nova Siri e Latronico

Il benessere come leva di rinascita*Bilancio positivo per la prima fase del progetto di rigenerazione nell'area Sud*

LATRONICO - Grande partecipazione a Latronico per la presentazione dei "Sentieri del Benessere", il progetto di rigenerazione dei borghi sostenuto dalla Regione Basilicata e promosso dai Comuni di Rotonda, Chiaromonte, San Severino Lucano, Nova Siri e dallo stesso Latronico. All'incontro, introdotto dagli interventi del sindaco Fausto De Maria e di altri esponenti dell'amministra-

zione comunale, hanno partecipato anche l'assessore regionale alla Salute, Politiche per la Persona e Pnrr, Cosimo Latronico, l'assessore regionale all'Ambiente e Transizione Energetica, Laura Mongiello, il co-progettista dei "Sentieri del Benessere", Antonio Candela, e la Senior Researcher Feem, Annalisa Percoco, che ha moderato il dibattito. "La rigenerazione dei cinque comuni protagonisti del progetto "Sentieri del benessere" - ha commentato Annalisa Percoco, senior researcher della Feem - ambisce a rendere riconoscibile quest'area come luogo dove sperimentare forme di benessere individuale e collettivo, sia per i turisti sia per le comunità locali. La rigenerazione territoriale del resto, oltre ad avere effetti sul vivere quotidiano, può contribuire alla ridefinizione dell'identità locale, innescando una vera e propria rifunzionalizzazione dei centri abitati". "Bilancio positivo per questa prima fase della parte progettuale dei "Sentieri del Benessere", quella im-

materiale, che ci ha visti direttamente impegnati nei territori di riferimento del progetto". Così ha dichiarato Antonio Candela, co-progettista dei "Sentieri del Benessere", che ha aggiunto: "Le varie tappe di presentazione del progetto ci hanno permesso di raccontare alle comunità il progetto e i suoi obiettivi, legati alla rigenerazione urbana e sociale delle aree interne. Nei prossimi mesi avvieremo la fase due del progetto prevista all'interno della strategia complessiva messa in campo e che può rappresentare un vero e proprio esempio virtuoso per la Basilicata e non solo".

POTENZA - Danni e disagi sulle strade lucane a causa dei violenti temporali pomeridiani che stanno imperversando sulla Basilicata in questa settimana. Anche ieri precipitazioni violente in molte zone della Basilicata. Mercoledì scorso è stato il turno dell'area del Vulture Melfese, di piazza Emanuele Gianturco ad Avigliano e del capoluogo, dove gli automobilisti in transito a Bucaletto, in via dei Mille e in via Papa Giovanni XXIII hanno rischiato di rimanere bloccati. Scenario che si è verificato nella città federiciana, proprio nella piazza adiacente il municipio. Disagi vissuti anche dai residenti del centro storico, della zona più periferica di via Bagno e fino in contrada Bicocca. Alberi Più giù, in Val d'Agri, è invece

Grandinata a Montemurro, il sindaco invoca l'aiuto della Regione

"Mai vista una cosa simile" Chiesto lo stato di calamità

I danni provocati dal maltempo sul territorio di Montemurro

in corso la conta dei danni provocati dalla grandine caduta su Montemurro martedì scorso, sempre nel pomeriggio, intorno alle ore 16. Il Comune ha deciso di presentare una richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale in Regione, indirizzata al presidente Vito Bardi, all'assessore regionale alle Politiche agricole, Carmine Cicala e per conoscenza al prefetto della provincia di Potenza, Michele Campanaro. Il sindaco Senatro Di Leo, nella nota, racconta di "un vero e proprio fiume di acqua che ha invaso la strada provinciale che attraversa il paese". E dice: "Si tratta di un evento che non ha precedenti a memoria d'uomo". La grandinata "ha avuto un forte impatto sul comparto agricolo di Montemurro, producendo diversi danni". Di Leo ha ricevuto diverse segnalazioni e motivato la richiesta di calamità, ricordando che "per diversi motivi (a titolo di esempio eventi naturali calamitosi, periodi di siccità, presenza dei cinghiali, bassa redditività)", il comparto agricolo "vive da anni uno stato di difficoltà, e che sono poche le aziende agricole che sopravvivono in tale contesto". Inoltre, "il Comune di Montemurro - argomenta sempre Di Leo - è entrato a far parte dell'associazione nazionale "Città dell'olio" e nel corso degli anni diversi investimenti sono stati realizzati in particolare con la piantumazione di nuovi uliveti o il recupero di impianti abbandonati". Da qui, la richiesta di un "giusto ristoro ai cittadini e alle aziende agricole di Montemurro".

CHIAROMONTE - L'assessore regionale alla Salute, Cosimo Latronico, ha visitato il centro Early Start di Chiaromonte, un'eccellenza dedicata al supporto e alla guida delle famiglie con bambini con diagnosi d'autismo in età prescolare. Questo incontro è stato seguito da una riunione con il consiglio d'amministrazione della fondazione Stella Maris Mediterranea Ets, durante la quale sono state discusse le attuali attività della fondazione e si sono gettate le basi per future iniziative e collaborazioni, in un dialogo interistituzionale atto a favorire la crescita delle progettualità e il rafforzamento delle future programmazioni. Il presidente della fondazione, Ma-

Chiaromonte, l'assessore regionale Latronico in visita al centro Early Start

rio Marra, ha espresso una sincera gratitudine all'assessore Latronico per la sua visita e per l'interesse dimostrato verso il lavoro svolto dal centro Early Start. Marra ha sottolineato come «il sostegno delle istituzioni regionali è fondamentale per il continuo miglioramento dei servizi offerti, con l'auspicio di un sempre più rinnovato impegno e disponibilità a collaborare per il bene delle famiglie e dei bambini. Desidero ringraziare sinceramente l'assessore Cosimo Latronico per la sua visita e per il prezioso supporto che ha dimostrato". Gestito



dalla fondazione Stella Maris Mediterraneo, nata nel 2009, il centro nasce nel 2017 e vede nell'incontro e nel confronto tra genitori e operatori fulcro fondamentale; nato in virtù di un protocollo tra la Regione Basili-

cata e l'istituto di ricovero a carattere scientifico "Stella Maris" di Calambrone (Pi), la struttura opera in stretta collaborazione con l'Asp. Il centro ha accolto fino ad oggi circa 260 famiglie, con una percentuale

del 60% di famiglie provenienti dalla Basilicata, il 20% dalla Calabria, il 10% dalla Campania, il 5% dalla Puglia e il restante 5% da altre regioni. L'incontro con l'assessore ha permesso di rivedere i progressi compiuti e di discutere nuovi progetti e strategie per il futuro, con l'obiettivo di ampliare e migliorare ulteriormente i servizi offerti dal centro. La visita di Latronico ha rappresentato un'importante opportunità per rafforzare il legame tra le istituzioni e le organizzazioni locali, assicurando che le risorse e le politiche regionali continuino a sostenere efficacemente le necessità delle famiglie, non solo lucane, che si rivolgono al centro.

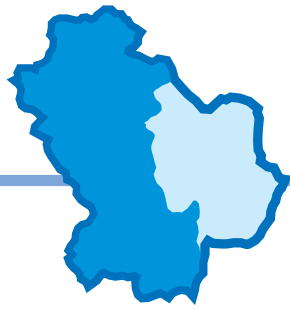
82

**è il canale dove troverai
LA NUOVA TV**



lanuovatv

**RISINTONIZZA IL TELEVISORE PASSA ALL'HD
IN TUTTA LA BASILICATA E PUGLIA**



POTENZA E PROVINCIA



POTENZA - Giochi rotti, aree vandalizzate, poco senso civico. Alcuni parchi della città non sono certo un belvedere. Preoccupazione e condanna per gli episodi di vandalismo che hanno colpito in particolare - il Parco dei Comuni, l'area giochi di Via Tirreno, il Parco di Via Pisa e quello di Piazza Don Bosco - sono stati espressi dall'assessore all'Ambiente, Michele Beneventi. "Mi duole constatare come negli ultimi tempi, numerosi giochi, tra cui altalene, scivoli e giochi a molla, siano stati distrutti. Si tratta, in molti casi, di attrezzature di nuova installazione, realizzate con investimenti importanti per garantire ai nostri bambini spazi sicuri e divertenti. Queste sono aree create per i più piccoli, i giochini installati sono pensati

Nelle foto le aree gioco del Parco dei comuni a Parco Aurora e del Parco del Fiore Bianco a Macchia Romana



per il divertimento dei bambini ed è inaccettabile che diventino bersaglio di chi non rispetta il bene comune, pochi a dire il vero" dichiara Beneventi. "È necessario far comprendere ai

nostri ragazzi che il comportamento scorretto di taluni si ripercuote su tutta la comunità. Sono convinto che il rispetto delle strutture pubbliche passi attraverso un corretto con-

Parchi della città presi di mira Da via Tirreno al Don Bosco è un susseguirsi di atti vandalici



fronto con la cittadinanza. È fondamentale che tutti noi, genitori, educatori e cittadini, ci uniamo per educare e sensibilizzare i più giovani sul valore degli spazi pubblici. Solo così avremo una comunità consapevole e rispettosa" afferma l'assessore all'ambiente. "Desidero, infine, esprimere la mia solidarietà alla piccola Marianicole, di soli 7 anni, che ha subito un infortunio presso il Parco dei Comuni lo scorso fine settimana. A lei e alla sua famiglia vanno le nostre più sentite scuse istituzionali per quanto accaduto. Sono disponibile a incontrare personalmente la famiglia per ascoltare le loro preoccupazioni e assicurarli sull'impegno dell'Amministrazione nel creare un ambiente di gioco sicuro

e piacevole per tutti i bambini. - conclude Beneventi - Ribadisco l'importanza di preservare i nostri spazi verdi e i giochi dei nostri piccoli, affinché Potenza possa essere una città sempre più accogliente e inclusiva". Sul tema è intervenuto anche il capogruppo consiliare di Uniamoci per Potenza, Francesco Catapano. È con grande serietà - scrive in una nota - che affrontiamo l'incidente avvenuto nel Parco dei Comuni, tuttavia voglio sottolineare la strumentalità degli attacchi politici che sono stati mossi. Abbiamo ereditato una situazione disastrosa con telecamere di sorveglianza non funzionanti e manutenzione trascurata. La responsabilità delle condizioni in cui ci è stato consegnato il Parco dei Comuni non è della nostra amministrazione, che si è insediata da meno di due mesi. Stiamo lavorando intensamente - conclude il consigliere - per correggere questi problemi e garantire la sicurezza dei nostri parchi".

In merito alla mancata convocazione del Consiglio comunale, pubblichiamo la nota dei consiglieri comunali dei gruppi di opposizione (Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega, Noi Moderati, Orgoglio Lucano, Potenza civica)

È con profondo rammarico che dobbiamo segnalare, ancora una volta, il tradimento degli accordi presi in occasione della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari da parte della maggioranza. Nonostante fosse stato stabilito di convocare il Consiglio Comunale per il 30 agosto, la maggioranza ha deciso di non procedere, scaricando la responsabilità sugli

Mancata convocazione del Consiglio comunale, l'opposizione attacca: "Traditi gli accordi presi"

uffici, accusati di non aver approntato il Documento Unico di Programmazione (DUP). Vogliamo sottolineare che gli uffici comunali, ogniquale volta hanno ricevuto un mandato chiaro e un obiettivo strategico da raggiungere, hanno sempre dimostrato impegno e competenza, raramente mancando di rispettare le scadenze. È quindi evidente che la mancata convocazione del Consiglio Comunale per il 30 agosto non può essere attribuita a una presunta inadempienza degli uffici, bensì a una scelta politica della maggioranza, volta a eludere le proprie responsabilità. È importante ri-

cordare che il Consiglio Comunale del 30 agosto non aveva come unico punto all'ordine del giorno il DUP. Erano previste anche altre questioni cruciali, tra cui il perfezionamento dell'Ufficio di Presidenza e la tanto attesa presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato. Il rinvio di tali discussioni rappresenta un ulteriore segno di disprezzo nei confronti del ruolo e delle prerogative del Consiglio, che il Presidente sembra accettare senza opporre alcuna resistenza, probabilmente a causa della scarsa rappresentanza

delle sue forze in Consiglio. Non possiamo non prendere atto del fatto che il cosiddetto "Patto del Rossellino" si sia rivelato un errore politico di proporzioni rilevanti, culminato in una situazione in cui i due candidati sindaci alternativi del centro-sinistra sono stati "cucinati" politicamente, con gravi conseguenze già visibili. L'amministrazione, anziché produrre atti concreti, sembra più interessata a mettere il cappello su iniziative altrui, facendole passare come proprie e propagandandole come grandi iniziative di rilancio del centro storico. Questo atteggiamento rappresenta



una pericolosa distorsione del concetto di "rendere straordinario l'ordinario", che invece dovrebbe guidare ogni amministrazione nell'attuazione delle proprie politiche. Infine, siamo costretti a non convocare la Commissione Bilancio, poiché attualmente non vi sono atti da esaminare. Convocare la commissione in queste condizioni rappresenterebbe un inutile spreco di risorse,

soprattutto in un momento in cui l'ente ha già sostenuto spese considerevoli e discutibili, come il compenso eccessivo assegnato a un Capo di Gabinetto, pagato più di un dirigente di Stato. Rimaniamo vigili e pronti a difendere le prerogative del Consiglio Comunale, auspicando che in futuro prevalga il rispetto per le istituzioni e per i cittadini che queste rappresentano.



di DINO QUARATINO*

Leggendo il vostro articolo, non posso fare a meno di notare una visione fortemente limitata, per non dire miope, che dimostrate nel criticare la proposta di creare la "Fondazione Teatro F. Stabile e Teatri della Basilicata". Il vostro approccio, che maschera una profonda ignoranza in materia di gestione culturale, rischia di condannare Potenza e l'intera regione Basilicata a una perenne marginalità, rimanendo impantanati in un limbo provinciale. La verità è che il vostro discorso appare retrogrado, intriso di un localismo sterile e incapace di guardare oltre il proprio naso, mentre il mondo della cultura si evolve e si allarga su scala nazionale ed europea.

La Fondazione: Un Respiro Regionale per un Teatro di Eccellenza

Il primo punto su cui desidero soffermarmi riguarda la vostra incomprendimento del ruolo e delle finalità di una fondazione teatrale. La vostra preoccupazione che il Teatro F. Stabile di Potenza perda la sua autonomia è priva di fondamento. Al contrario, la fondazione è uno strumento che, se ben gestito, può portare il nostro teatro a un livello di eccellenza, trasformandolo da "cantina dell'arte" (come purtroppo lo è oggi) a un vero e proprio centro culturale di rilevanza nazionale. La realtà è che Potenza, pur avendo un teatro storico, non può vivere di sole rendite passate. Per essere davvero rilevante, il Teatro Stabile deve diventare un polo d'eccellenza che guarda non solo all'Italia, ma anche all'Europa. Questa fondazione rappresenta un'opportunità unica per raggiungere questo obiettivo, offrendo una piattaforma che non solo preserva le realtà locali, ma le protegge e le proietta verso un futuro più ambizioso e internazionalizzato.

La Questione dei Teatri Regionali: Una Prospettiva Inclusiva

Avete espresso dubbi riguardo alla denominazione della fondazione, "Fondazione Teatro F. Stabile e Teatri della Basilicata", chiedendovi quali siano questi altri teatri regionali e a che titolo debbano far parte della fondazione. Questa è un'osservazione che rivela non solo una scarsa conoscenza del panorama culturale lucano, ma anche una visione fortemente limitata. La Basilicata, infatti, è costellata di piccoli teatri e mi riferisco anche a quelli all'aperto che, pur non avendo la risonanza del



"No a visioni miopi e opportunità sprecate: la Fondazione può portare lo Stabile a un livello d'eccellenza"

F., Stabile di Potenza, rappresentano preziose realtà culturali locali. Questi teatri meritano di essere valorizzati e inclusi in un progetto regionale che li possa far crescere e far conoscere anche fuori dai confini della nostra regione.

Pensare che Potenza debba rimanere l'unico faro della cultura teatrale in Basilicata non solo è sbagliato, ma è anche offensivo nei confronti delle altre comunità che, con impegno e dedizione, tengono viva la tradizione teatrale nelle proprie città. La fondazione deve avere un respiro regionale proprio per includere queste realtà, permettendo loro di svilupparsi e di collaborare in modo sinergico, superando l'isolamento e le difficoltà che derivano dal lavorare in una regione piccola e spesso dimenticata come la nostra.

L'Autonomia di Potenza: Un Falso Problema

Il vostro timore che la città di Potenza perda la sua autonomia è una preoccupazione mal posta. L'autonomia non è qualcosa che si perde o si guadagna per decreto; è il risultato di un processo di crescita e di sviluppo che si costruisce attraverso progetti concreti e ambiziosi. Essere parte di una fondazione regionale non significa sacrificare l'autonomia di Potenza, ma piuttosto integrarla in un contesto più ampio, dove il confronto e la collaborazione con altre realtà può solo arricchire e potenziare la nostra proposta culturale. Potenza deve imparare a guardare oltre i



Il titolo della Nuova di ieri e il teatro Stabile

Dibattito aperto, la risposta di Quaratino (Voglia di Teatro) all'associazione Potenza Heritage

Dino Quaratino

blema, ma una ricchezza. Un teatro che si chiude su se stesso, che propone solo spettacoli tradizionali, rischia di diventare anacronistico e di perdere il contatto con il pubblico contemporaneo. La fondazione, al contrario, può diventare un laboratorio di innovazione, capace di sperimentare e di proporre una varietà di spettacoli che possano attirare un pubblico diversificato e che possano far crescere il teatro lucano nel suo insieme.

Il Ruolo della Politica e le Opportunità Mancate

Non posso negare che la politica locale e regionale abbia, in passato, mancato di cogliere le opportunità offerte dal settore culturale. Spesso, il teatro e la cultura in generale sono stati relegati a un ruolo marginale, mentre si privilegiavano altri settori. Questa è una responsabilità che la politica deve riconoscere e su cui deve riflettere, per non ripetere gli errori del passato. Tuttavia, è inutile continuare a piangere su questi errori senza cercare di costruire qualcosa di nuovo e di migliore. La fondazione rappresenta un'opportunità per voltare pagina, per costruire un progetto che possa dare stabilità e prestigio al settore teatrale lucano. Ma per farlo, abbiamo bisogno di una visione ambiziosa e di una volontà di colla-

borazione. Continuare a dividersi, a polemizzare senza costruito, significa solo continuare a ripetere gli errori del passato.

La Gestione della Fondazione: Rischi e Opportunità

Ametto che la gestione di una fondazione in una realtà complicata come la Basilicata non sia priva di rischi. Tuttavia, questi rischi non devono essere un pretesto per respingere a priori un progetto che, se ben calibrato, può essere rivoluzionario per la nostra regione. La mia perplessità riguarda non tanto l'idea della fondazione in sé, ma piuttosto le modalità con cui essa verrà gestita. Potrebbe essere utile esplorare l'opzione di un organismo pubblico-privato, più snello e flessibile, che permetta una gestione meno burocratica e più orientata ai risultati. Un organismo che sappia coniugare la necessaria indipendenza artistica con l'esigenza di fare sistema, creando una rete solida e collaborativa tra i vari attori culturali della regione.

Conclusione: Una Chiamata alla Collaborazione

In conclusione, mi rivolgo a voi, membri dell'associazione Potenza Heritage, per invitarvi a riflettere sulla vostra posizione. La vostra critica, purtroppo, appare dettata più da una visione politica e nostalgica che da una reale comprensione delle esigenze del settore teatrale e culturale. La fondazione rappresenta un'opportunità unica per far fare un salto di qualità alla nostra città e alla no-

stra regione. È finito il tempo del "coltivare il proprio orticello": è il momento di fare sistema, di unire le forze per costruire qualcosa di grande e di duraturo. Non posso che concordare con voi nel riconoscere la competenza e l'onestà intellettuale di Beppe Biscaglia, una figura che ha già dimostrato il suo valore attraverso il "Festival delle Cento Scale". Tuttavia, il limite di Biscaglia è quello di rimanere troppo ancorato a una visione culturale dipendente dai contributi pubblici, senza sviluppare quella mentalità imprenditoriale necessaria per portare il teatro lucano oltre i confini regionali. Il buon Beppe Biscaglia, con la sua esperienza e la sua integrità, avrebbe tutte le carte in regola per guidare questo progetto con successo. Ma per farlo, ha bisogno del sostegno di tutti, compresa l'associazione Potenza Heritage, che deve abbandonare la miopia e l'immobilismo per abbracciare una visione più moderna e lungimirante.

Il futuro della nostra città e della nostra regione passa necessariamente attraverso una visione culturale ampia, capace di guardare oltre i confini locali e di porsi obiettivi ambiziosi. Questo è il momento di fare un salto di qualità, di portare il teatro lucano fuori dai confini regionali e di dare alla Basilicata il posto che merita nel panorama culturale nazionale ed europeo. Ma per farlo, abbiamo bisogno di una fondazione forte, coesa e ben gestita, che sappia valorizzare le eccellenze locali e proiettarle verso un futuro di successo e riconoscimento.

Se Potenza Heritage vuole davvero il bene della nostra città, è il momento di mettersi al lavoro e di contribuire, con idee e proposte concrete, alla realizzazione di questo ambizioso progetto.

* Voglia di Teatro
Fondata da
Maurizio Costanzo



Il Crob di Rionero tra i partner di un progetto europeo Nord Walking, la camminata che fa bene alle donne operate di tumore al seno

RIONERO - L'Irccs Crob è partner del progetto europeo Promotion of physical activity for cancer patients, ovvero, promozione dell'attività fisica per i pazienti oncologici. Il progetto è stato selezionato ed approvato, con un punteggio di 97 su 100, da parte dell'Agenzia Esecutiva Eacea della Commissione Europea, degli esiti della Call for proposal del Programma Erasmus+ Sport 2024. L'obiettivo prefissato dal progetto, proposto dall'Asd Running di Matera, è promuovere l'applicazione delle linee guida europee sull'attività fisica nelle attività sportive per i pazienti oncologici. In particolare, il progetto



Vaglio in festa per nonna Vituccia Papa Francesco le dona una targa

VAGLIO - Fiori, regali e tanta gioia. A Vaglio Basilicata si è festeggiato un compleanno speciale, quello di Vita Isabella Evangelista, per tutti Vituccia, che ha raggiunto l'importante traguardo dei cento anni di età. Nata il 28 agosto 1924 a Vaglio Basilicata, dove ha sempre risieduto, ha potuto spegnere le sue tante candeline. Vita, 2 figli, 2 nipoti, un'esistenza di lavoro e dedizione alla famiglia è ancora una vecchietta arzilla che ha



goduto pienamente della bella festa che i suoi cari hanno organizzato. La festa per il centesimo compleanno, si è svolta con amici e parenti da cui Vita ha ricevuto manifestazioni d'affetto, fiori e regali. Erano inoltre presenti il sindaco del

paese Francesco Santopietro e il parroco Don Teodosio Avigliano il quale le ha donato una targa proveniente da Sua Santità Papa Francesco. Vita, la nonna del paese, ha accolto tutti con grande gioia e ad ognuno di essi ha raccontato un aneddoto differente. Grata e commossa della partecipazione di tante persone, ha voluto presenziare ai festeggiamenti fino al congedo dell'ultimo dei suoi ospiti. Complimenti a lei.

si rivolge alle donne con tumore al seno o quelle guarite proponendo il nordic walking, la camminata con i bastoncini, che ha già dimostrato di essere una forma efficace di riabilitazione per i sopravvissuti al cancro. Referente dell'Irccs Crob per il progetto è la dottoressa Graziella Marino, chirurgo senologo formata in Lifestyle Medicine e Terapie integrate in oncologia. Il progetto è supportato da 8 partner provenienti da 6 paesi europei.



Prima un guasto elettrico alle pompe, poi si rompe la condotta: da cinque giorni frazioni di Avigliano senz'acqua

AVIGLIANO - I rubinetti, a Stagliuzzo, sono a secco ormai da 5 giorni. La frazione del comune di Avigliano è senz'acqua da sabato scorso. Nella stessa situazione anche altre frazioni servite dalla medesima rete idrica come Sassano, Montalto, Monte Marcone, Bozzelli, Lacciola

VENOSA - Questa sera, a partire dalle ore 19 in piazza Castello a Venosa si terrà la cerimonia per la riqualificazione del Monumento ai Caduti. A dare l'annuncio l'assessore comunale, Giuseppe Buompensiere. Prima del taglio del nastro è previsto l'intervento di autorità locali e del presidente dell'as-

Monumento ai Caduti di Venosa riqualificato

sociazione "Venosa città della cultura". Sarà poi deposta una corona ai piedi del monumento che sarà benedetto da monsignor Rocco Talucci. Non mancheranno altri momenti significativi come l'alzabandiera, l'accensione del braciere in onore dei Caduti e l'esecuzione del Silenzio d'Ordinanza. L'invito alla

La locandina dell'evento in programma stasera alle 19



cittadinanza è quello di partecipare ad un importante momento di va-

lorizzazione del patrimonio storico-culturale della città di Orazio.

e Carpini.

Il comune ha messo a disposizione un'autobotte che staziona nel campetto del piccolo centro, ma la situazione resta a dir poco disagiata.

La denuncia alla nostra redazione è arrivata da alcuni cittadini che si sono detti esasperati. "Diverse - hanno spiegato - le sollecitazioni indirizzate all'amministrazione comunale che ci ha riferito che la causa risiedeva in un guasto elettrico alle pompe, e che nel sostituirle si è rotta la condotta. Ci dicono che la ditta sta lavorando ininterrottamente - sottolineano i residenti - ma a noi non risulta. In ogni caso siamo stanchi, quello relativo alle condutture è un problema atavico che l'amministrazione avrebbe dovuto risolvere da tempo. E che oltre a creare disagi ai cittadini, con tutto lo spreco dovuto alle perdite, va a gravare su una condizione già drammatica". L'auspicio è che la situazione possa essere risolta a stretto giro. Ormai la misura è colma.

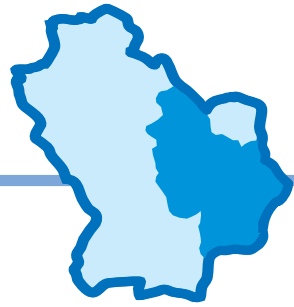
VENOSA - Reduci dal successo della prima edizione con un bilancio con oltre 20.000 presenze fervono gli ultimi preparativi della seconda edizione del Festival del gusto: affascinante percorso alla scoperta dei tesori turistici, naturali e gastronomici di Venosa, tra i Borghi più belli d'Italia, in attesa di un afflusso record di giovani e visitatori. Organizzato da associazione Venosa Città della Cultura, in partnership con Comune di Venosa, Apt, Ente Pro Loco Italiane, Ente Pro Loco Basilicata, Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa, in una rete territoriale e di valorizzazione gode anche

Da oggi a domenica più di 60 stand con le migliori specialità
Sarà una "food immersion"
A Venosa la seconda edizione del Festival del gusto



del patrocinio del Comune di Forenza. La tre giorni di "food immersion" vedrà un mare di visitatori affollarsi nelle vie della cittadina oraziana, richiamati dall'offerta di turismo slow, mobilità sostenibile, bellezze naturali e tradizioni culinarie a partire con eventi spettacolo, ogni sera uno spettacolo diverso con performance e musica, fino al paniere dei prodotti tipici, vera espressione identitaria

di un territorio ricco di tipicità alimentari. Più di 60 stand, offriranno le migliori specialità enogastronomiche ed artigiane. Altrettanti sostenitori tra collaborazioni e volontari per la realizzazione di una vera macchina organizzativa per un programma ricco e variegato. Lo start oggi alle 17 con l'apertura degli stand e a seguire altri numerosi eventi. Il fitto calendario del Festival del gusto ha coinvolto tutti per vedere, annusare, gustare e acquistare un'ampia selezione delle migliori produzioni enogastronomiche alimentari lucane, un originale omaggio allo street food "made in VE".



MATERA E PROVINCIA



lanuovatv
KEEP IN WATCH



Via Appia esclusa dall'Unesco, il ministro Sangiuliano si scusa e invita Bennardi a Roma

Una veduta della città dei Sassi

MATERA - C'è massima disponibilità del servizio Unesco del ministero della Cultura a studiare con il dicastero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, oltre alle amministrazioni comunali interessate, ogni possibile iniziativa per ottenere quanto prima l'ampliamento dell'area iscritta nella lista del Patrimonio mondiale dell'Umanità. È quanto scrive il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, in una lettera ufficiale di risposta inviata al sindaco di Matera, Domenico Bennardi, che con

Convocata a settembre la riunione di coordinamento. Il primo cittadino: "Subito l'avvio delle procedure"

i colleghi degli altri 4 Comuni pugliesi aveva chiesto l'avvio di un confronto tecnico, per non essere esclusi dal riconoscimento appena conferito a quasi tutto il tratto della Regina viarum italiana. Sangiuliano ha comunicato per conoscenza anche al collega Tajani, titolare della Cooperazione internazionale. «Sarà convocata una riunione di coordinamento

a settembre. L'iscrizione del sito "Via Appia. Regina Viarum" costituisce una grande opportunità di sviluppo per tutte le comunità che vivono lungo il suo percorso. Sono convinto che, continuando a lavorare in sintonia, otterremo un altro successo nella valorizzazione della Regina viarum». Il ministro ha condiviso in pieno le argomentazioni dei sindaci

dei Comuni esclusi, sottolineando che: «L'iscrizione del sito seriale nella lista del Patrimonio mondiale costituisce uno straordinario successo per l'Italia, che premia il "lavoro di squadra" svolto in questi anni e ci consente di mantenere il primato mondiale nella graduatoria, con un sito in più rispetto alla Cina». Soddisfatto il sindaco Bennardi: «Auspichiamo un rapido avvio delle procedure per raggiungere il nostro obiettivo, che è poi quello del ministero e del Governo italiano».

Riattivato il doppio senso di circolazione in via Aldo Moro



MATERA - Riattivato il doppio senso in via Aldo Moro a Matera. Apprezzamento è stato espresso per la decisione assunta dal sindaco Domenico Bennardi dal coordinatore di Matera si muove, Giovanni Tortorelli. «Salutiamo con soddisfazione l'annuncio del sindaco di riaprire a settembre

via Aldo Moro con il doppio senso di circolazione. Avevamo posto l'urgenza di riattivare il doppio senso - spiega Tortorelli - proprio in concomitanza con l'apertura delle scuole e del tribunale. Quando il buonsenso anima la politica non può non trarne beneficio tutta la nostra comunità».

Controlli della polizia a Policoro Sorpreso con 194 grammi di hashish nello zaino Fermato un nigeriano

POLICORO - Gli agenti della polizia di Stato di Matera ha arrestato, in flagranza di reato, un 36enne nigeriano, irregolare in Italia, per detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente. Nell'ambito dei servizi finalizzati alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno dello spaccio di stupefacenti lungo la fascia jonica, svolti congiuntamente dalla squadra mobile e dal commissariato di Policoro, gli agenti hanno notato un uomo che, alla vista degli operatori, ha assunto un atteggiamento sospetto. Ciò ha indotto i poliziotti ad effettuare un controllo. Nello zaino che portava con sé, sono stati rinvenuti due panetti di hashish del peso complessivo di 194 grammi e un ulteriore pezzo della medesima sostanza stupefacente del peso di

L'autorità giudiziaria ha convalidato l'arresto e disposto nei confronti dell'indagato la misura dell'obbligo di dimora



0,2 grammi, contenuto in un ovetto di plastica di colore giallo. Dopo aver informato l'autorità giudiziaria, la quantità di droga è stata sequestrata mentre l'uomo è stato arrestato e con-

dotto in carcere. L'autorità giudiziaria ha convalidato l'arresto e contestualmente ha disposto nei confronti dell'indagato la misura dell'obbligo di dimora.

Domenica in piazza San Francesco d'Assisi la sfilata di Komen Italia Bella come sei compie cinque anni

MATERA - Si svolgerà domenica con inizio alle 20.30, nella splendida cornice di piazza San Francesco d'Assisi, la quinta edizione di "Bella come sei" la sfilata di moda organizzata dal comitato Basilicata di Komen Italia. A salire in passerella saranno circa 50 donne in Rosa lucane, che si sono confrontate con la diagnosi di tumore del seno e rappresentano la bellezza e il coraggio di tutte le donne che affrontano una patologia oncologica. L'iniziativa

si svolge a distanza di quattro settimane dall'edizione 2024 della Race for the Cure di Matera che si terrà dal 27 al 29 settembre a Matera per sensibilizzare alla prevenzione del tumore del seno e raccogliere fondi a favore dei progetti di Komen Italia. Nelle giornate dell'evento sarà allestito il villaggio della salute e dei corretti stili di vita con la carovana della prevenzione, il programma nazionale Itinerante di promozione della salute femminile di Komen

Italia che offrirà visite gratuite grazie al supporto dei medici volontari che sostengono Komen Italia. Sarà previsto grande spazio ad attività gratuite di sport e di informazione per tutta la comunità sui corretti stili di vita, fino alla domenica in cui si correrà la sesta edizione della race di Matera con le maglie bianche e rosa che percorreranno il centro della città. La serata darà anche l'occasione per annunciare le nuove tappe di settembre in Basilicata



della carovana della prevenzione e le novità della race 2024 di Matera che ospiterà una tappa del villaggio S3 della Fipav e nuove attività sportive grazie al supporto di sport e salute oltre che un poten-

ziamento dell'area dedicata alla prevenzione grazie al supporto dei medici volontari che, anche in questa occasione, dedicheranno il loro tempo a questo importante progetto di solidarietà.

lanuovatv
KEEP IN WATCH

-17-

CULTURA
SPETTACOLIlanuovatv
KEEP IN WATCHLa serata
finaleDa ogni angolo del mondo
sulla costa jonica lucana
per ballare il Lindy HopPolicoro in swing chiude
con il botto, di Avigliano
la performer più premiatasi 24 ore su 24. Una
permanenza che ha con-
sentito di imparare an-
che l'arte della vela con
i corsi allestiti sempre

POLICORO - E' di origini lucane la performer più premiata all'edizione 2024 di Policoro in swing, la kermesse di danza e musica svoltasi nel centro jonico dal 18 al 25 agosto chiamando a raccolta più di 500 appassionati del genere provenienti da ogni angolo del mondo. Si tratta di Sara Zaccagnino, originaria di Avigliano. Insieme a Ada Gori ha guadagnato il primo posto nella competizione di Lindy hop e il primo posto nella gara di Solo jazz. Con le premiazioni svoltesi in piazza Segni domenica sera, davanti a un



numerossimo pubblico proveniente da tutta la Basilicata, regioni limitrofe e dall'Italia intera, si è conclusa la decima edizione di Policoro in Swing confer-

mandosi come uno fra i più importanti appuntamenti estivi di carattere internazionale e come l'unico evento in Italia dove si coniugano formazione, spettacolo,

e valorizzazione del territorio a partire dalle jam session in barca sul litorale jonico. "Siamo molto soddisfatti del risultato di questa decima edizione che

ancora una volta ha confermato la centralità di Policoro e della Basilicata nel mondo internazionale dello swing e il crescente interesse di ballerini professionisti di ogni parte del mondo. Per una settimana abbiamo riempito di musica, danze e felicità il centro jonico occupando alberghi, sostenendo la mobilità e la ricettività. Nel corso di questi dieci anni siamo molto cresciuti e, riportando quanto più volte dichiarato dai ballerini di fama internazionale, ormai il mondo dello swing internazionale non può più fare a meno di Policoro in swing", affermano gli organizzatori, Gigi Pagliuca e Franco Pontandolfi. E aggiungono: "Ma crediamo che anche Policoro e la Basilicata non possano più fare a meno di questo evento che riesce a dare tanto ossigeno all'economia turistica del territorio". Una trentina di docenti, per una settimana, hanno offerto agli alunni di ogni livello, dal principiante al professionista, indicazioni pratiche per migliorare le loro competenze sulle tre piste allestite sulla spiaggia del Lido Acquarius, dentro lo stabilimento e all'Hotel Heraclea. Per sette giorni hanno vissuto insieme scambiandosi esperienze, intrecciando amicizie e danzando praticamente qua-

al lido Acquarius. E poi gli eventi aperti al pubblico le sere di venerdì, sabato e domenica con balli in pista, musica dal vivo e le competizioni di profes-

nisti. A dare i voti una giuria internazionale presieduta da un nome importante del mondo mondiale del calibro di Sonny Allen, una leggenda della danza nelle sale da ballo del Savoy e del Palladium e uno degli ultimi interpreti ancora in vita dello stile Savoy, coreografo del film Malcom X a cui è stata dedicata questa edizione. Un gigante di questa musica tanto che il National Jazz Museum di Harlem gli ha dedicato una sezione. Questi i premiati dal primo al terzo posto. Sezione Lindy hop: Sara Zaccagnino e Ada Gori; Francesca Ecchia e Tommaso Galbiati; Lucie Dubert e Birk Christiansen. Sezione Shag: Jeong Young Kyeong e Kim Jincheol. Sezione Blues: Maria José Domingues e Kim Jincheol. Sezione Solo Jazz: Sara Zaccagnino. Sezione Balboa: Svetlana Baskova e Birk Christiansen; Shieva Norusian e Andrea Garro; Abbie Bentley e William Pisani. Sezione Balboa Strictly: Ilaria Scopece e William Pisani. Nel corso della manifestazione sono intervenuti per un saluto l'assessore regionale Cosimo Latronico e l'assessore comunale al Turismo, Massimiliano Padula che hanno confermato la centralità di Policoro in Swing nella programmazione strategica istituzionale.

di VITO SACCO

MATERA - Lo studio "Arti Visive" inaugurerà, questa sera alle 19, nello spazio espositivo di via delle Beccherie 41, una nuova edizione della rassegna sul libro d'artista, curata quest'anno da Giovanna Donnarumma e Gennaro Ippolito. Saranno esposte 80 opere di artisti italiani e internazionali che hanno risposto a una chiamata promossa, per l'occasione, da "Lineadarte Officina Creativa", in collaborazione con la Biennale del libro d'artista. Il libro d'artista, prodotto spesso in poche copie, curato come fosse un unicum e un oggetto prezioso, "risponde al bisogno - scrive Eugenio Miccini - di manifestare una creatività che non si appaga di altre modalità espressive, né le sostituisce... tra le sue virtù c'è quella del maneggiare, del manipolare il libro, di controllare anche fisicamente ciò che si vuole iscrivere o figurare" proiettandosi "in una vicenda sinestetica, multi codice, plurilinguistica come è oggi condizione e destino non solo dell'arte ma anche della comunicazione sociale". La mostra inaugurerà la

Il taglio del nastro stasera alle 19
"Libro d'artista": ottanta
artisti in mostra a Matera

La locandina dell'evento

quinta edizione del festival culturale "Libri in terrazza", promosso dal 7 al 13 settembre da Altrimedia Edizioni, in collaborazione con l'agenzia di comunicazione "Diotima" e l'associazione culturale "Liberalia", con il patrocinio del Comune di Matera, della Provincia di Matera e della Regione Basilicata. Gli artisti partecipanti all'esposizione sono: Patrizia Aletta, Mateos Alicante, Andreina Argiolas, Art Trovert, Jane Sperandio Balconi, Maddalena Bellerini, Virginia Bernal, Maria Bifulco, Maria Bi-

fulco, Rovena Bocci, Leci Bohn, Roberta Brugnola, Alfonso Caccavale, Sirlei Caetano, Annamaria Capacchione, Antonio Carbone, Mara Caruso, Maria Teresa Cazzaro, Rosaria Cecere, Patrizia Maria Cocchiarella, Luca Colacicco, Maria Grazia Colonnello, Consuelo Vincichira García, Pál Csaba, Filly Cusenza, Anna Maria Cutolo, Antonio D'Antonio, Gianfranco De Micheli, Desart2 (Alessandra Degni e Simona Sarti), Carla Di Pardo, Franco Di Pede, Vallini Diana Isa, Marcello Diotallevi, Giovanna Donnarumma, Maria Cristina Fasulo, Piera Fidentea, Luiza G. P. Gutierrez, Rosalie Gancie, Camilla García, Paolo Gubinelli, Stefania Guiotto, Gennaro Ippolito, Silvia Iuliucci, Benedetta Jandolo, Maria Andreea La-

vric, Jussara Leite Kronbauer, Maria Antonietta Letizia, Marina Lombardi, Lucia Longo, Tania Luzzatto, Ángel García Maciá, Ruggero Maggi, Maha MAHA, Fernanda Mancini, Maria Manna, Erminia Marasca Soccol, Maria Mascia, Francesco Mestria, Monica Michelotti, Annalisa Mitrano, Gianremo Montagnani, Angelo Moscarino, Linda Paoli, Liliana Pardini, Chiara Pepe, Adriana Perego, Maria Piscitelli, Giuliana Polimeni, Sabina Romanin, Maha Saedawone, Beatriz Pérez Saura, Lucia Sforza, Manuela Simoncelli, Radina Springborn, Gianna Maria Stellino, Maria do Carmo Toniolo Kuhn, Salvador Torres, Marisa Traettino, Vincenzo Trepiccione, Katearina Tsitsela, Diana Isa Vallini, Carmen Viro. Durante l'inaugurazione, inoltre, saranno presentate ed esposte anche le opere realizzate dai partecipanti al laboratorio co-progettato dalle associazioni "Matera International Photography" e "A.Ma.Sa.M.", condotto dall'arteterapeuta Carla Cantore e dall'artista Franco Di Pede. L'esposizione sarà visitabile fino al 10 settembre tutti i giorni, dalle 18 alle 21.

LA NUOVA ESTATE



DOVE ANDARE

Segnalate i vostri eventi inviando una mail a redazione@lanuovadelsud.it

OGGI

COLOBRARO - Dalle 18 tra le piazzette del centro storico la XIV edizione del percorso teatrale "Sogno di una notte a ... quel paese"

BRINDISI DI M. - Saggio di Pittura a cura del maestro Rocco Losasso Santacroce e il duo sax e chitarra di Oliveto e Verbicario nella splendida cornice del Castello Fittipaldi a partire dalle 18.

RIONERO - Alle 21, sul Lago grande di Monticchio, la lectio dal titolo "Matematica e natura" del matematico Piergiorgio Odifreddi. L'evento rientra nell'ambito del Ninfea Festival

AVIGLIANO - Alle 16.30 alla Villa del Monastero Piccoli lettori e piccoli scrittori, una merenda con Francesco Saracino e Leonardo Ungaro a cura dell'associazione Cuore e Salute

MATERA - Alle 19.30 presso Arti Visive Gallery inaugurazione della mostra "Libro d'artista" a cura di Giovanna Donnarumma, Gennaro Ippolito e Studio Arti Visive Aps in collaborazione con Biennale del Libro d'Artista. Interverranno Vito Epifania, Gabriella Lanzillotta e Mino Di Pedè

FILIANO - Dalle 17.30 in località Carpini il via alla giornata inaugurale della 50esima mostra mercato sul Pecorino Dop; alle 21 musica live con il gruppo Duetto Lucano

DOMANI

TITO - Alle 21 in piazza Giovanni Paolo II il live "Nostalgia '90"

RIONERO - Alle 22.30, sul Lago grande di Monticchio, Serena Brancale in concerto. L'evento rientra nell'ambito del Ninfea Festival

AVIGLIANO - Alle 20 al Chiostro Comunale lo spettacolo "Ricordo a Donato Imbrenda" a cura del laboratorio teatrale "Amici per sempre"

RUOTI - In serata lo show di Simone Schettino

MATERA - Alle 20.30 presso il Parco del Castello Tramontano il musical "Il tempo delle cattedrali" tratto da Notre Dame De Paris

FILIANO - Dalle 18 per le vie del centro la seconda giornata della 50esima edizione della mostra mercato sul Pecorino Dop; alle 21.30 musica e spettacolo con il gruppo "Le Mille Note"; a seguire dj set

1 SETTEMBRE

COLOBRARO - Alle 21.30 il percorso etno musicale "C'era una volta" - spettacolo di pizzicate e tarantate a cura delle Zingare lucane

RIONERO - Alle 19, sul lago grande di Monticchio, concerto del pianista e compositore Remo Anzovino. Alle 22 l'esibizione di Dadà

RUOTI - Alle 22 in piazza Mercato per la

fešta patronale in onore di San Rocco la coverband di Ligabue "Liga Experience - Sopravvissuti e sopravvissuti"

FILIANO - Dalle 18 terza e ultima serata della 50esima edizione della mostra mercato sul Pecorino dop; alle 21 viaggio musicale

sulle note dell'orchestra Odissea; a seguire lo spettacolo cabaret con il trio La Ricotta

2 SETTEMBRE

VIGGIANO - In piazza Giovanni XXIII Clementino in concerto

3 SETTEMBRE

VIGGIANO - In piazza Giovanni XXIII Renga e Nek in concerto

4 SETTEMBRE

POSSIDENTE - Alle 17.30 in piazza Troisi Delivery Theatre, il Teatro in bicicletta di Gommalacca Teatro

5 SETTEMBRE

MATERA - Alle 19.30 nella Chiesa di Sant'Eligio inaugurazione della mostra "Mondo in diretta" a cura dell'artista Daniela Lupi, un'esposizione di pittura-poesia. Interverranno Vito Epifania e Daniela Lupi

6 SETTEMBRE

COLOBRARO - Dalle 18 alle 22 XIV Edizione del Percorso Teatrale, tra le Piazzette dell'Affascinante e Panoramico Centro Storico : "Sogno di una Notte a ... Quel Paese"

RIONERO - Alle 21.30, sul lago grande di Monticchio, il talk "Per una rigenerazione ambientale sostenibile" con il geologo Mario Tozzi

BRINDISI DI M. - Alle 21.30 in piazza Libertà concerto dei Musicamanovella

AVIGLIANO - Alle 17.30 nella Villa Comunale Delivery Theatre, il Teatro in bicicletta di Gomma-

lacca Teatro

MATERA - Alle 19.30 nella Galleria Mad.Art inaugurazione della mostra "Libri ad arte" - collettiva di artisti lucani

7 SETTEMBRE

POLICORO - Alle 21 in piazza Eraclea

Noemi in concerto

POTENZA - Alle 19.30 "Arte sotto la torre" alla Torre Guevara. Una serata all'insegna delle arti, tra danza, magia, moda, musica, cabaret e una mostra estemporanea di pittura.

RIONERO - Alle 22, sul lago grande di Monticchio, la lectio dal titolo "Dante e natura" dello scrittore Trifone Gargano

8 SETTEMBRE

BRINDISI DI M. - Alle 21.30 in piazza Libertà i Drops in concerto

LAGOPESOLE - Alle 9.30 alla scoperta della riserva naturale Coste Castello a cura dell'Associazione Gruppo Coordinamento Donne

RIONERO - Alle 22.15, sul lago grande di Monticchio, live del progetto Earthphonia di Max Casacci (Subsonica)

9 SETTEMBRE

BRINDISI DI M. - Alle 21.30 alla Foresta Grancia Caterina Amarimai in concerto

14 SETTEMBRE

AVIGLIANO - Alle 18.30 al Chiostro Comunale concerto di musiche liriche a cura dell'Associazione culturale R. Leoncallo

15 SETTEMBRE

AVIGLIANO - Alle 17.30 presso la sede dell'ass. Bottega dei Talenti presentazione del libro

per bambini di Gabriella Bulfaro "Il rumore della libertà". Alle 20.30 presso il cortile interno del complesso del Monastero Quadri Plastici a cura della Pro Loco di Avigliano

16 SETTEMBRE

LAGONEGRO - Alle 21.30 in Piazza Unità D'Italia a Lagonegro il concerto di Eralda Meta

27 SETTEMBRE

LAGOPESOLE - Dalle 19 in Piazza Federico II la Sagra della Strazzata a cura dell'associazione Pro Loco di Lagopesole e del circolo Il Cigno

28 SETTEMBRE

LAGOPESOLE - Dalle 9 in Piazza Federico II la Sagra della Strazzata a cura dell'associazione Pro Loco di Lagopesole e del circolo Il Cigno. Alle 18.30 concerto di musiche napoletane a cura dell'associazione Centro Divulgazione Musicale "Prof. Ruggero Rizzitelli"



Oggi e domani in scena lo spettacolo "Elogio della follia" Teatro dei Calanchi, ultimi imperdibili appuntamenti

PISTICCI - È una dea Follia vertiginosa nelle sue movenze, quella messa in scena presso il Teatro dei Calanchi, una dea provocante ed impertinente nel suo rivolgersi sfrontatamente al pubblico, che ne rimane ipnotizzato e sconvolto.

Le date di oggi e domani, alle 21, saranno le ultime per assistere ad "Elogio della follia", uno spettacolo realizzato appositamente per questa stagione teatrale, quindi inedito ed irripetibile nella sua peculiare composizione attoriale e sce-

nica. Il regista Daniele Onorati ha lavorato insieme al cast, composto da attori, danzatori e performer, per restituire allo spettatore un'ottima corrispondenza tra la complessità del testo cinquecentesco e la dinamicità elettrica della forma co-



Attori, danzatori e performer si esibiscono in uno scenario unico

con grande successo alle sue due ultime repliche, in cui lo spettatore potrà ripristinare l'equilibrio tra il profondo senso di appartenenza alla natura selvaggia e la messa in discussione radicale del naturale ordine delle cose.

reutica, valorizzando non solo la bellezza mozzafiato dei calanchi di Pisticci, ma anche i singoli

portati artistici ed espressivi di tutti i membri del cast. Uno spettacolo imperdibile, che è arrivato



Straordinari paesaggi e ritratti Il maestro Rocco Losasso porta le sue opere nelle sale del castello

Si inaugura oggi, a Brindisi Montagna, la personale del "pittore dei moti e dell'animo", in arte Santacroce

Un'opera dell'artista e la locandina dell'evento

In mostra oli su tela e su tavola, alcuni raffiguranti paesaggi colti con attenzione naturalistica e straordinari equilibri cromatici

BRINDISI MONTAGNA - Aprirà oggi alle 18, nelle sale del Castello Fittipaldi-Antinori di Brindisi Montagna, la personale di pittura del maestro d'arte Rocco Losasso in arte "Santacroce". L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Brindisi Montagna e fa parte del ricco cartellone "Un'altra estate insieme" promosso dall'amministrazione comunale. Alla serata inaugurale, dopo i saluti istituzionali del sindaco Gerardo Larocca, seguiranno gli interventi del consigliere comunale con delega alla cultura Donato Benedetto, della critica d'arte Grazia Pastore ed infine dell'artista Santacroce. La serata sarà al-

lietata da intermezzi musicali a cura del Duo sax e chitarra Oliveto e Verbicaro. «Ho accettato con molto piacere la proposta del maestro Rocco Losasso, nostro concittadino di origine, nonché consigliere comunale del Comune di Brindisi, che ha voluto regalare alla sua comunità di origine questa personale d'arte», dichiara il sindaco, Gerardo Larocca. In questo modo il Castello continua a dialogare con il territorio, diventando luogo di cultura a 360: dal 2018 ad oggi la location ha ospitato mostre, concerti, rappresentazioni teatrali e set cinematografici, aprendosi alle proposte artistiche del territorio

e di fuori regione».

«Saranno in mostra oli su tela e su tavola, alcuni raffiguranti paesaggi di Brindisi Montagna colti con attenzione naturalistica e straordinari equilibri cromatici - spiega la critica d'arte Grazia Pastore - Tra i temi proposti, anche la ripresa della tradizione ritrattistica del passato, prerogativa di pochi, che Santacroce, 'pittore dei moti dell'animo', sa esprimere con solennità e liricità, la stessa con cui fa rivivere su



tela Madonne rinascimentali che ricordano i volti tondi e rotondi delle terrecotte invetriate di Luca Della Robbia».

Rocco Losasso Santacroce è nato Potenza, dove vive e lavora. Pittore, scultore, orafo ed intagliatore, si è diplomato all'Istituto d'Arte di Potenza. Miniatore amanuense e produttore di antica carta pergamena, nel 1998 ha ottenuto l'attestato di "Maestro Rilegatore" alla Mostra Internazionale di Rilegatura d'Arte a Macerata. Artista di stile ac-

ademico figurativo, è specializzato nell'arte del ritratto. Ha realizzato affreschi a tema religioso nella penisola sorrentina e, tra le collettive e personali a cui ha partecipato, anche mostre di arte sacra promosse dall'Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo. Un suo dipinto fa parte della Collezione permanente del "Museo di Arte sacra contemporanea" della Diocesi di Potenza. La mostra "Saggio di Pittura" di Rocco Losasso Santacroce sarà visitabile con ingresso libero, da oggi al 6 settembre, nei seguenti giorni ed orari: lunedì-venerdì ore 10-13/16-20, e sabato e domenica dalle 10 alle 20.

Una novità assoluta la collettiva "Donne in Trasformazione" Omaggio alla creatività femminile Il Premio ModArt si arricchisce di un evento culturale

MATERA - La XIII edizione del Premio ModArt 2024, in programma a Matera e realizzata dall'APS Officina della Cultura, si conferma un appuntamento imperdibile per gli appassionati di moda, arte e cultura. Quest'anno, la rassegna si arricchisce di un evento collaterale di grande impatto: Premio ModArt - 7ª ed. La Mostra d'Arte collettiva "Donne in Trasformazione". Un omaggio alla forza e alla creatività femminile, questo è il messaggio che la Curatrice d'Arte Felicia Curci insieme al Direttore Artistico Enzo Centonze hanno pensato di

"Occhi spenti", la storia che emoziona e fa riflettere

IRSINA - Sarà presentato domani alle 18.30, al Chiostro ex Convento San Francesco, il libro di Pino Digiuseppe "Occhi spenti". Al centro del volume, la storia di Maria, dalla sua nascita fino alla sua morte. Rimasta cieca all'età di tre anni, perde suo fratello all'età di sei, assassinato da



episodi poco

bulli. Si è sempre creduto a un incidente ma Maria vuole scoprire la verità. Nel corso della sua vita ha vissuto episodi piacevoli che hanno rafforzato il suo carat-

tere e gli hanno permesso di dare speranza a tantissime persone. Il libro porta in evidenza diversi aspetti su problemi che quotidianamente viviamo ma soprattutto che per raggiungere uno scopo bisogna percorrere la strada dell'onestà e della giustizia, e perseverare su di essa.

far esporre le opere di 26 artisti nazionali e internazionali. Il Premio ModArt, celebra tutte quelle donne che, nel corso della storia, hanno lottato per superare le avversità e affermare i propri diritti. Pittura, scultura, libri, fotografia

e gioiello artistico si intrecciano per raccontare storie di coraggio, resilienza e bellezza. Un viaggio nel cuore della creatività tra le opere in mostra, spiccano i lavori di Artisti come Emanuel Acciarito, Marco Arcioni, Peppero Barbino, Da-

niela Bartolini, Basia Arte - Barbara Gerardi, Carla Bruschi, Francesca Campi, Bianca Cassano, Laura Cavanna, Eleonora Curci, Paolo Dalorto, Tina De Stefano, Angelo Di Cuia, Maddalena Franguelli, Sahar Hamdi, Rocchina Lepore, Nicola Lisanti, Angela Menchise, Donato Montemurro, Chiara Quadri, Fabrizio Santoro, Giusy Tamburrano, Ida Tricarico, Sergio Villa e Cinzia Viola, che con le loro creazioni ci invitano a riflettere sul ruolo della donna nella società e sull'importanza di valorizzare la diversità. Al Premio ModArt, non solo moda e arte, ma anche letteratura! Ampio spazio sarà dedicato alla presentazione di nuove pubblicazioni, offrendo un'opportunità unica per scoprire le ultime novità editoriali.



SPORT



Serie C

Non è ancora da escludere la partenza di Sbraga, sempre vive le piste Taranto e Monopoli. De Vito a caccia di un sostituto

Potenza, Armini e Asencio ai saluti

Il difensore va al Crotona di mister Longo, per la punta spagnola Virtus Francavilla o Spal

di SALVATORE COLUCCI

POTENZA - Ultimo giorno di mercato intenso per il Potenza che si appresta a chiudere la rosa per mister De Giorgio. Il punto cruciale del diesse Enzo De Vito è legato alle uscite con l'obiettivo di alleggerire il monte ingaggi della società. Infatti in quest'ottica sono state condotte le operazioni in dirittura di arrivo per il passaggio di Nicolò Armini al Crotona e per Asencio. Il difensore romano è arrivato ad un accordo per liberarsi del Potenza e passare alla corte di mister Emilio Longo che lo ha richiesto espressamente per il suo 4-2-3-1 e rimasto impressionato da quel Potenza-Picerno in cui l'ormai ex leone fece gol; ad aspettarlo oltre a mister Longo c'è anche un contratto triennale. Discorso diverso per quanto riguarda Raul Asencio. Operazione più complicata per l'attaccante spagnolo che è disposto a lasciare Potenza ma è chiaro che la società dovrebbe concedere un incentivo all'esodo. Il diesse De Vito ha trovato diverse soluzioni per la punta ex Cittadella con in pole position la Virtus Francavilla in Serie D, destinazione brindisina che non è una novità dato che il club, ai tempi di Varrà, aveva già lavorato con i biancazzurri lo scorso dicembre 2023 ma alla fine non se ne fece nulla. Attenzione anche alla Spal, dove Asencio ha già giocato nella seconda metà della stagione 2020/21 in Serie B. Da una parte il ragazzo potrà cambiare aria dato che a Potenza non si è mai ambientato, e dall'altra la società rossoblù può privarsi di un ingaggio oneroso che a conti fatti non ha portato a nulla di concreto. Attenzione anche alle altre uscite, tenendo ben presente la dead-line della mezzanotte. Viene dato come partente Andrea Sbraga che è alla ricerca di spazio e che difficilmente al Potenza e con il sistema di De Giorgio potrà trovare



ampio minutaggio. Da qui potrebbe venire la decisione di andare a Taranto o a Monopoli per trovare spazio e maggiore considerazione. E' chiaro che una partenza all'ultimo momento di Sbraga apre alla ricerca di un nuovo difensore per non lasciare sguarnito il reparto ed avere le doppie coppie di centrali per garantire il ricambio per ogni ruolo. Difficile trovare un profilo a poche ore dalla chiusura con il diesse De Vito che potrebbe decidere di portare a Potenza uno dei giocatori che ha avuto in

passato nelle sue precedenti esperienze. L'identikit del giocatore potrebbe portare quindi, e il condizionale rimane d'obbligo, al classe 1993 Luca Bittante reduce dalla retrocessione con il Monterosi (oggi Guidonia, ndr) e che De Vito ha avuto all'Avellino dal 2012 al 2015. Il difensore nativo di Bassano del Grappa è attualmente svincolato, quindi se dovesse essere lui il profilo designato potrebbe essere chiuso anche successivamente e non oggi. Al momento solo suggestioni ma basterà attendere le

ufficialità della giornata di oggi che sarà lunga, intensa e ricca di sorprese e per non perdere nessuna delle notizie che si rincorreranno, saremo in diretta su La Nuova Tv a partire dalle 22:30 per fare il punto sul mercato di Serie C e per aggiornarvi sulle ultime trattative di Potenza e Picerno. Appuntamento per Stop&Gol Speciale Calciomercato sul canale 82 del digitale terrestre di Basilicata e Puglia, in streaming su www.lanuova.net e tramite app sulle smart tv di ultima generazione.

I "player" del team E-sport celebrano i calciatori del leone



POTENZA - Un regalo simbolico ma molto apprezzato. Il capitano del team E-sport del Potenza Calcio, Fabio Ponticelli, insieme ad Antonio Triano e a coach Gigi Restaino, ha regalato le card personalizzate del celebre videogioco Fc25 di Ea Sports, da lui realizzate, a tre campioni del Potenza: il capitano Salvatore Caturano, il portiere Fabrizio Alastra e il giovane Mario Vilardi. La consegna è avvenuta nel corso della serata di martedì 27 agosto durante la presentazione del Potenza Calcio. Un'idea originale per celebrare sia i 75 gol del bomber che gli è valso il titolo di miglior marcatore di tutti i tempi del girone C.



Tra i profili a cui guarda il diesse rossoblù ci potrebbe essere la suggestione Luca Bittante A partire dalle 22:30 in diretta su La Nuova Tv Stop&Gol Speciale Calciomercato



La rosa del Potenza: come si compongono le liste

LISTA PROFESSIONISTI

1. ALASTRA
2. CUCCHIETTI
3. NOVELLA
4. GALLETTA
5. SCIACCA
6. SBRAGA
7. VERRENGIA
8. RIGGIO
9. BURGIO
10. RILLO
11. FELIPPE
12. FERRO
13. CASTORANI
14. FIRENZE
15. ERRADI
16. GHISOLFI
17. SCHIMMENTI
18. D'AURIA
19. CATURANO
20. ROSSETTI
22. VILARDI
22. SELLERI
23. ROSAFIO

LISTA GIOVANI

1. GALIANO
2. LANDI
3. MAZZOCCHI
4. MAZZEO

LISTA PRESTITI

1. VILARDI

FUORI LISTA

1. ASENCIO
2. ARMINI





Serie C


CLASSIFICA

PICERNO	3	LATINA	1
A. CERIGNOLA	3	CASERTANA	1
CROTONE	3	SORRENTO	1
MONOPOLI	3	CATANIA	1
BENEVENTO	3	JUVENTUS NG	0
GIUGLIANO	3	CAVESE	0
FOGGIA	1	AVELLINO	0
MESSINA	1	TARANTO	0
POTENZA	1	TURRIS	0
TRAPANI	1	ALTAMURA	0

1° GIORNATA

LATINA	CASERTANA	1-1
JUVENTUS NG	A. CERIGNOLA	3-4
GIUGLIANO	TARANTO	1-0
SORRENTO	CATANIA	0-0
PICERNO	AVELLINO	4-1
TURRIS	MONOPOLI	0-2
MESSINA	POTENZA	2-2
CROTONE	ALTAMURA	2-0
FOGGIA	TRAPANI	2-2
BENEVENTO	CAVESE	2-1

2° GIORNATA

A. CERIGNOLA	MESSINA	30/08 20:45
CASERTANA	JUVENTUS NG	30/08 20:45
TARANTO	LATINA	30/08 20:45
MONOPOLI	SORRENTO	31/08 20:45
POTENZA	TURRIS	1/09 18:00
TRAPANI	PICERNO	1/09 20:45
ALTAMURA	FOGGIA	2/09 20:45
AVELLINO	GIUGLIANO	2/09 20:45
CAVESE	CROTONE	2/09 20:45
CATANIA	BENEVENTO	2/09 20:45

Picerno, Greco vuole chiudere con il botto Affondo per Marconi



A sinistra il diggi del Picerno, Vincenzo Greco, a destra l'attaccante dell'Avellino Michele Marconi

PICERNO - Accelerata del Picerno nelle ultime ore di mercato per andare a chiudere il reparto attaccanti e contestualmente la rosa per mister Tomei. L'ultimo tassello ufficiale è stato quello del terzino sinistro Manuel Nicoletti prelevato dal Crotone che a sua

volta si è preso Armini dal Potenza. Il diggi del Picerno, Vincenzo Greco, vuole chiudere con una ciliegina sulla torta e portare in rossoblù l'attaccante dell'Avellino Michele Marconi. Il profilo di Marconi è di quelli importanti per la Serie C e andor di più

per Picerno che per avere la punta classe 1989 potrebbe fare anche qualche sacrificio economico. Parliamo di un attaccante da quasi 500 partite tra i professionisti con un bottino che si avvicina ai 120 gol e che è reduce da una stagione in cui non ha reso se-

condo le previsioni. Da qui anche la decisione da parte dell'Avellino di metterlo fuori rosa. Marconi però è attenzionato da diversi club tra cui Pescara e Cerignola e l'operazione per il Picerno diventerebbe così realmente complicata. Sarà necessario un

intervento congiunto dell'Avellino e del procuratore del ragazzo (per qualunque sia la sua destinazione, ndr) per andare a trovare un a buonuscita per coprire la differenza tra vecchio e nuovo ingaggio. Cosa non semplicissima a poche ore dal gong finale.

Eccellenza

Buone indicazioni dalle amichevoli. Mister Ragone è fiducioso
Per il Montescaglioso è il momento di fare sul serio. Domenica l'esordio a Pomarico

MONTESCAGLIOSO - La preparazione atletica pre-campionato del Montescaglioso è terminata con l'allenamento congiunto di domenica mattina contro il Matera che si è imposto per 1-0. Nel campo sportivo "Paip" della città dei Sassi, i biancoazzurri guidati da mister Ragone hanno portato a termine il terzo allenamento congiunto pre campionato dopo quello svolto nei giorni scorsi con Ginosa (Eccellenza pugliese) e Gravina (Serie D). Il gol vittoria è arrivato nel primo tempo, grazie alla rete firmata dall'attaccante argentino Pablo Burzio, che ha mostrato grande freddezza dal dischetto. Al Montescaglioso, invece, è stato annullato un gol ad Igor Brondani per fuorigioco. Si conclude così l'intensa settimana di allenamenti dei montesi i quali hanno ulteriormente migliorato gli aspetti tecnico-tattici

oltre alla condizione fisica. La testa del gruppo è già rivolta all'esordio stagionale in Coppa Italia di Eccellenza in casa del Pomarico con il match in programma domenica 1 settembre. La rosa biancoazzurra ha vissuto tre settimane importanti per apprendere i principi di gioco e di tattica di mister Ragone ed acquisire un'ottimale condizione fisica e fare gruppo in vista dell'inizio della stagione. "Il bilancio è positivo - ha commentato il tecnico Antonio Ragone -, sono contento del lavoro svolto. Ho trovato enorme disponibilità da parte dei ragazzi tutti vogliosi e molto laboriosi e una società che non ci fa mancare nulla. Società, staff, squadra ed io siamo eccitatissimi per questo percorso che andiamo ad intraprendere. Abbiamo fatto un'ottima preparazione e questo grazie alla voglia dei ragazzi di mettersi a disposizione.

Il tecnico:
"Bilancio positivo, sono contento del lavoro svolto. Ho trovato l'enorme disponibilità dei ragazzi"



Due immagini dell'allenamento congiunto di domenica tra Montescaglioso e Matera



Arriviamo pronti a questa prima gara stagionale. La squadra che ho la fortuna di allenare - prosegue mister Ragone - mi ha dato buone impres-

sioni sin dal primo giorno di preparazione. Dispongo di ragazzi dotati di ottima tecnica e buona personalità. So di avere a disposizione una squa-

dra di ottimo livello e che in ogni allenamento da il massimo. Dal primo giorno cerco di inculcare nei ragazzi la propensione ad attaccare e al sacrificio ad attaccare e al sacrificio nel ripiegare, del resto la squadra che abbiamo costruito è quella che ci eravamo prefissati da giugno. Il lavoro del direttore Panarella è stato impeccabile e tutte le scelte condivise appieno. Dobbiamo attendere i primi responsi che darà il campo, nel frattempo continuiamo a lavorare sodo. Di certo - conclude Ragone - servirà la vicinanza della città e dei ti-

fosi con il loro attaccamento come ho potuto costatare due stagioni fa nella mia prima breve esperienza montese". Da martedì inoltre è cominciata la settimana tipo per l'inizio di una stagione che vedrà, secondo i giudizi di tanti addetti ai lavori, la formazione montese tra le protagoniste. Ed è quello che si augurano i tifosi e la dirigenza che in questi mesi tanto ha lavorato sia fuori che dentro al campo costruendo una squadra sulla carta competitiva e desiderosa di fare qualcosa di importante.



Calcio a 5

Serie B

Il mercato si apre con due innesti tra i pali: c'è il ritorno di Marco Uva e l'arrivo in prestito dalla Roma di Flavio Santopaolo

Potenza, si riparte con Tancredi

Piena fiducia dal presidente rossoblù Mancusi al tecnico che ha fatto bene lo scorso anno

POTENZA - Il Potenza calcio a 5 muove i primi passi in vista della stagione 2024/25. Il sodalizio del presidente Salvatore Mancusi parte dalla base del progetto confermando alla guida tecnica coach Rocco Tancredi che nella passata stagione ha mostrato tutto il suo valore guidando la giovane compagine potentina ad una salvezza più che tranquilla ed ha consolidato la fiducia riposta da parte della dirigenza del leone grazie alla grande disponibilità e flessibilità nello sposare il progetto anche per la stagione 2024/25. Fin da subito coach Tancredi si è messo al lavoro per costruire la squadra per la nuova stagione cercando sempre la soluzione più consona alle esigenze della società. Ulteriore conferma per il contratto tecnico con il rinnovo della fiducia per il Prof. Rocco Ramaglia che seguirà anche per la nuova stagione la tenuta atletica dei calcettisti rossoblù. Dopo l'esperienza della scorsa stagione è bastato pochissimo per trovare l'intesa. La società potentina lavora anche nell'allestimento del roster da offrire a coach Rocco Tancredi. I primi innesti di mercato riguardano la porta con l'arrivo a Potenza di due estremi difensori. Il primo è Marco Uva, ex Shaolin



In alto Marco Uva (a sinistra) e Flavio Santopaolo (a destra), qui sopra il presidente Mancusi con coach Tancredi

BERNALDA - Entrato in punta di piedi con grande umiltà e abnegazione, Diego Iannuzziello si è ritagliato uno spazio importante nella grande famiglia del Bernalda Futsal guadagnandosi la meritata riconferma per la nuova stagione che Diego descrive così: "Sulla riconferma sono molto contento di poter partecipare ancora a questo progetto, con il Presidente c'è stata subito intesa ed è servito poco per trovare l'accordo". Sulla nuova annata che attende i rossoblù Iannuzziello non ha dubbi: "Il progetto è molto ambizioso perché punta sul vecchio blocco della passata stagione soprattutto l'obiettivo è valorizzare i giovani. Tra l'altro il recupero di Galitelli e il ritorno di Fusco saranno fondamentali per la squadra sia per il supporto che forniranno all'interno dello

"Gallitelli e Fusco saranno fondamentali per la squadra"

"Progetto molto ambizioso"

Iannuzziello parla dopo la riconferma con il Bernalda



spogliatoio sia per l'esperienza che porteranno nel campo, oltre ovviamente la mentalità vincente che

trasmetteranno ai più giovani". Diego traccia un bilancio sulla sua passata stagione e gli auspici per

la nuova: "Reputo la stagione archiviata sostanzialmente buona, la mia riconferma in squadra è

una dimostrazione di fiducia da parte della società nei miei confronti ma questo non deve essere un motivo per fermarsi. Ritengo che bisogna sempre migliorarsi per crescere con dedizione e lavoro. Per la nuova stagione spero di dare un maggiore contributo alla squadra per raggiungere grandi risultati". A proposito dell'annata ormai agli albori, sugli auspici del futuro prossimo Iannuzziello dice: "Penso che l'obiettivo principale sia la salvezza poi, come l'anno scorso, ambiremo ad altri traguardi. I playoff sono stati il frutto del duro lavoro svolto nella passata stagione. Il nostro girone? Sicuramente è ostico ho visto tante squadre che si sono rinforzate ma sono sicuro che sotto la guida di mister Volpini con fame e voglia riusciremo a dire la nostra".

Soccer, San Gerardo e Potenza C5. Per lui si tratta di un ritorno nel roster rossoblù. Un ottimo giocatore nel suo ruolo con il quale non è stato difficile trovare l'accordo. Marco, ragazzo molto serio e disponibile, ha mostrato grandi motivazioni nei confronti del progetto del sodalizio del Potenza C5 ai nastri di partenza del girone F del campionato di Serie B. A causa di tanti infortuni non ha mai avuto la fortuna di stabilizzare le sue prestazioni in un campionato nazionale ed è con la voglia di riscattarsi che si presenta ai nastri di partenza della stagione 2024/25. Dopo Marco Uva, il Potenza ha annunciato l'arrivo in prestito per una stagione di Flavio Santopaolo, classe 2005, dalla Roma C5. Santopaolo nella scorsa stagione si è messo in mostra nel campionato nazionale Under 19 partecipando anche a diverse gare della prima squadra in Serie A2 Elite. Ha vinto la Coppa Italia e la Supercoppa Under 19 ed ha disputato la finale scudetto Under 19 da protagonista. Un prospetto eccellente che potrà fare molto bene in Serie B. "Sono molto felice di entrare a far parte di questa società - sono le parole del portiere romano -, è una nuova avventura dalla quale voglio trarre sicuramente molta esperienza e speriamo anche molte soddisfazioni. Non vedo l'ora che cominci la nuova stagione e di lavorare con il mister e i compagni, è importante una grande sintonia per raggiungere gli obiettivi stagionali. Un saluto a tutti i sostenitori rossoblù".

FARMACIE

POTENZA

Blasone	Piazza Don Bosco n° 18	0971/1941935
Capizzi	Piazza Europa n° 12	0971/444822
Caputi	Via Isca del Pioppo n° 4	0971/1561092
Diamante	Via Pretoria n° 165	0971/22532
Figliola	Via Pretoria n° 265	0971/24945
Gugliemi	C.da Bucaletto pref. API 12	0971/69315
Iura	Via Anzio n° 14	0971/45438
Macchia Romana	Via Giovanni XXIII n°3	0971/441609
Mallamo	Via Enrico Toti n° 9/13	0971/473447
Marchitelli	Via Danzi n°29	0971/44199
Mancinelli	Via Pretoria n° 207	0971/21067
Marchesiello	Corso Garibaldi n° 92	0971/21179
Mattia Corvino	Via Tirreno n° 3	0971/53430
Peluso	Via Vaccaro n° 326	0971/54517
Perri	Piazza Matteotti, n° 12	0971/21148
Salus	Via Consolini n°7	0971/441997
Savino	Via Petrarca n° 5	0971/25447
San Gerardo	Viale del Basento n°16	0971/470552
Trerotola	Via F.S. Nitti	0971/47283
Vicario	Via del Gallitello n° 104	0971/1940057

MATERA

Coniglio Snc	Via AscanioPersio n° 48	0835/333911
D'Aria Claudio	Via XX Settembre n° 77	0835/332282
D'Aria Giuseppina	V. Nazionale n° 238	0835/261728
Dinnella	Via Cappuccilli n° 72	0835/314308
Guerricchio	Via Don Sturzo n° 55/A	0835/264428
Materana	Via Mattei n° 76	0835/309098
Miraglia	Via dei Pesci, n° 48	0835/1975468
Montesano	Via Cappellutti n° 61	0835/335921
Motta Antonietta	Via Dante n° 33	0835/382338
Motta Silvia	Via Ridola n° 16	0835/333341
Motta U. Ter.	Via Nazionale n° 120	0835/385632
Passarelli	Via Annunziatella n° 76	0835/332752
Romeo	Via P. Vena n° 3/Bis	0835/333901
San Giuseppe	Via la Martella n°33	0835/4050021
Uva Motta Snc	Via Gravina n° 40	0835/264331
Vezzoso	Via Lucania n° 289	0835/310004
Vivaldi Snc	Piazzetta Vivaldi n° 29	0835/1654461

IN ROSSO LE FARMACIE DI TURNO

I VOSTRI AUGURI

INVIATE TESTO E FOTO all'indirizzo e-mail poligrafici@lanuovadelsud.it e verranno pubblicati in questa pagina



La Nuova Tv è Smart

Se non ci vedi sul digitale terrestre

Accedi allo store della tua Smart Tv e scarica la App de "La Nuova Tv" disponibile per Samsung, LG, Google Play, Fire TV



OROSCOPO DEL GIORNO

<p>Ariete 21 MARZO - 20 APRILE</p> <p>Concentratevi sulla stabilità e sulla fiducia in voi stessi oggi, consolidando le cose specialmente in campo familiare. La vostra impazienza di uscire dal seminato vi rende temerari. Abbiate cura delle articolazioni.</p>	<p>Toro 21 APRILE - 20 MAGGIO</p> <p>Vi sarà facile entrare in contatto con persone molto interessanti e ci sono novità nell'aria. Avete bisogno di movimento, che vi aiuterà a sbarazzarvi dello stress. L'affaticamento nervoso è in agguato.</p>	<p>Gemelli 21 MAGGIO - 22 GIUGNO</p> <p>Potrebbe essere arrivato il momento per un soggiorno da qualche parte. Avete bisogno di uscire dalla quotidianità, potrebbe farvi sentire meglio. Il vostro morale è ottimo</p>
<p>Cancro 23 GIUGNO - 22 LUGLIO</p> <p>Dovete risolutamente bandire le vostre preoccupazioni per ottenere il massimo della vita, per quanto sia possibile. Coinvolgete gli altri lungo nel vostro risveglio! State involontariamente forzando troppo le cose...</p>	<p>Leone 23 LUGLIO - 23 AGOSTO</p> <p>Avrete modo di risolvere un conflitto con qualcuno che vi circonda. Troverete l'atto di perdonare più liberatorio di quanto pensiate.</p>	<p>Vergine 24 AGOSTO - 23 SETTEMBRE</p> <p>Sarete più a vostro agio in compagnia ed è il momento di curare i vostri rapporti nel modo giusto. Avete bisogno di prendervi cura di voi stessi per compensare i periodi di abbandono. Controllate la vostra dieta</p>
<p>Bilancia 24 SETTEMBRE - 22 OTTOBRE</p> <p>La vostra energia e lo spirito di combattimento vi permetterà di risolvere problemi pratici che stanno bloccando la strada. La vostra forma fisica è di nuovo in crescita</p>	<p>Scorpione 23 OTTOBRE - 22 NOVEMBRE</p> <p>La giornata scorrere rapidamente. Dovrete fare degli spostamenti, che saranno soddisfacenti. Una discussione con persone di grande esperienza vi farà probabilmente capire che i vostri eccessi sono dannosi.</p>	<p>Sagittario 23 NOVEMBRE - 20 DICEMBRE</p> <p>Il vostro alone di mistero è più forte di quanto pensiate e il vostro bisogno di pace può essere soddisfatto in altri modi. Siete in gran forma.</p>
<p>Capricorno 21 DICEMBRE - 20 GENNAIO</p> <p>Il cielo ritrova serenità e vi ritrovate più vicini ai vostri obiettivi, questo solo grazie a voi. Sarete tentati di andare in tutte le direzioni, siate consapevoli dei vostri limiti prima di giungere all'esaurimento.</p>	<p>Acquario 21 GENNAIO - 20 FEBBRAIO</p> <p>La vostra prospettiva realistica vi aiuterà a mettere le vostre aspettative in prospettiva. Siate pazienti e concentratevi sulla qualità piuttosto che sulla velocità. Siete pronti per la sfida delle mansioni domestiche di base...</p>	<p>Pesci 21 FEBBRAIO - 20 MARZO</p> <p>Siete più impulsivi del solito. Evitate gli sport estremi e le discussioni burrascose. Siete più a vostro agio con voi stessi e riuscire ad ascoltare meglio le vostre esigenze. Avete bisogno di bere più liquidi</p>

IL METEO

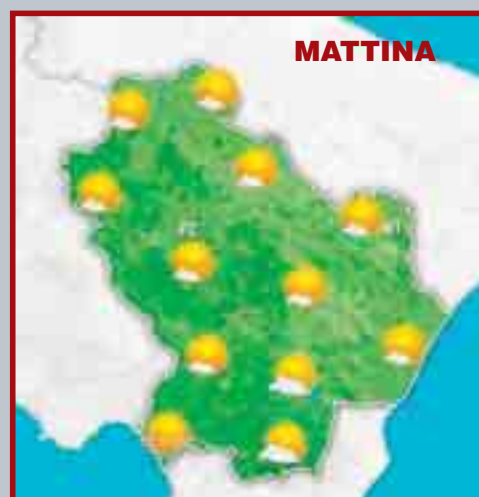


IN BASILICATA

Temperature

POTENZA: min 18° - max 29°
MATERA: min 21° - max 32°

un campo di alte pressioni abbraccia la Regione garantendo tempo stabile ed assoluto ovunque. Nello specifico sull'Appennino, materano e litorale ionico cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi per l'intera giornata; sul litorale tirrenico cieli in prevalenza poco nuvolosi o parzialmente nuvolosi, salvo maggiore variabilità nelle ore centrali della giornata. Venti moderati dai quadranti nord-orientali in rotazione a settentrionali; Zero termico nell'intorno di 4000 metri. Mare poco mosso.





ENERGIA AMBIENTE SOSTENIBILITÀ